

CURRICOLO VERTICALE

degli Istituti Comprensivi di UDINE

Redatto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e il D.M. n.139 del 2007

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio...

(IN 2012)

ITALIANO: ASCOLTO E USO LINGUA ORALE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino esprime e comunica agli altri bisogni, intenzioni, esperienze, emozioni e sentimenti attraverso la verbalizzazione dei vissuti 2. Usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, arricchisce il suo patrimonio lessicale 3. Ascolta in modo attivo semplici messaggi e consegne 4. Esplora filastrocche, cercando rime ed assonanze, somiglianze e analogie 5. Ascolta e comprende storie 6. Inventava e progetta semplici storie attraverso immagini 7. Ragiona sulla lingua e sperimenta la creatività del linguaggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in conversazioni e discussioni, rispettando il turno, formulando domande pertinenti, con un registro adeguato alle diverse situazioni 2. Ascolta e comprende consegne ed istruzioni per agire 3. Produce testi orali, ricava le informazioni principali, formula domande e risposte 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo ascolta e comprende messaggi/testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente 2. Interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative, esprimendo le proprie idee 3. Relaziona sul proprio lavoro adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, rispettando tema, interlocutore, tempi e regole di conversazione
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino racconta in modo spontaneo e semplice situazioni ed esperienze 2. Pronuncia correttamente suoni, parole, frasi semplici in uno sfondo legato all'esperienza quotidiana 3. Sperimenta e trova le regolarità in giochi linguistici 4. Costruisce semplici frasi comprensibili per esprimere bisogni e intenzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno interagisce negli scambi comunicativi rispettando l'ordine 2. Coglie le intenzioni comunicative dell'interlocutore e risponde in modo appropriato 3. Gradualmente acquisisce fluenza nel lessico di uso quotidiano 4. Comunica con frasi complete e correttamente strutturate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo ascolta testi/messaggi, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione 2. Sa intervenire nella comunicazione in modo coerente e pertinente 3. Interviene in una conversazione/dialogo rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale 4. Narra esperienze, eventi, trame, selezionando le informazioni secondo criteri di importanza, logici – cronologici 5. Utilizza termini specifici in relazione a campi di discorso 6. Organizza un intervento anche utilizzando materiale strutturato (tabelle, mappe, power-point...)

ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA DI I GRADO

Contenuti e Conoscenze

Si ritiene di non proporre contenuti e conoscenze perché indicati nel documento delle I.N. 2012 e per lasciare ai docenti libertà di scelta nella **progettazione di itinerari educativi e didattici significativi**, sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi.

E' fondamentale valorizzare la **trasversalità** dei linguaggi e creare interconnessioni ampie e diversificate in base alle diverse esigenze, progettazioni, sfondi integratori, tematiche stagionali: l'acquisizione di efficaci competenze comunicative svolge un **"ruolo strategico"** a più livelli.

Nello sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e l'esercizio della cittadinanza, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti della classe.

La progettazione di percorsi interdisciplinari e un **approccio di tipo laboratoriale** contribuiscono a rendere più efficace un curriculum per competenze.

ITALIANO: ASCOLTO E USO LINGUA ORALE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di occasioni stimolanti, con utilizzo di diversi mediatori didattici, per indurre i bambini ad ascoltare, a comunicare, a porsi domande, a formulare ipotesi, a interagire nel gruppo • Tombole verbali • Invenzione di storie • Giochi: <ul style="list-style-type: none"> - per favorire l'ascolto e la comunicazione linguistica; - per aiutare i bambini ad allenare l'articolazione dell'apparato fonatorio; - con i fonemi vocalici e consonantici - con le rime 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di mappe con le informazioni principali di un argomento affrontato in classe, di un testo ascoltato o letto • Esposizioni chiare di storie personali nel rispetto dell'ordine cronologico • Verbalizzazione di istruzioni di giochi, di procedure, di attività svolte • Ricostruzioni di esperienze vissute in situazioni diverse anche con l'ausilio di immagini e semplici supporti multimediali • Esposizioni brevi su argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione parole chiave • Scrittura di brevi frasi di sintesi, anche con utilizzo di segni convenzionali (appunti) • Sistematizzazione delle informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente • Simulazione di situazioni reali: tavole rotonde, relazioni di viaggio, dare- eseguire istruzioni, tornei di argomentazioni, dibattiti... • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno della propria esposizione orale

ITALIANO: LETTURA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>1. Il bambino legge e interpreta immagini</p>	<p>1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e silenziosa, curando l'espressione di testi di diversa tipologia</p> <p>2. Legge e comprende testi continui e discontinui di diverso tipo: seleziona informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza</p> <p>3. Utilizza abilità di analisi e sintesi funzionali allo studio e all'esposizione orale</p>	<p>1. L'allievo legge testi tipologicamente differenziati</p> <p>2. Comprende il significato globale del testo e formula una prima interpretazione</p> <p>3. Sa orientarsi nella lettura di testi iconici, non-continui, multimediali</p>
Abilità	<p>1. Attribuisce significati condivisi ad immagini simboliche e a parole</p> <p>2. Distingue il segno dal disegno e dalla scrittura</p> <p>3. Esplora l'orientamento della lettura di una successione di immagini</p> <p>4. "Legge" immagini in successione lineare</p>	<p>1. L'alunno legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi noti, rispettando i segni di interpunzione</p> <p>2. Legge in modalità silenziosa, utilizzando opportune strategie per analizzare il contenuto</p> <p>3. Estrapola le informazioni utili da testi diversi per natura e provenienza</p> <p>4. Legge consegne e istruzioni per agire</p> <p>5. Riconosce le caratteristiche delle principali tipologie testuali.</p>	<p>1. Legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi di varia natura</p> <p>2. Legge e comprende testi in modo globale e analitico</p> <p>3. Legge in modalità silenziosa, utilizzando strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica...)</p> <p>4. Analizza gli elementi costitutivi di un testo</p> <p>5. Comprende lo scopo comunicativo dell'autore</p> <p>6. Ricava anche informazioni implicite</p> <p>7. Utilizza testi funzionali di vario tipo per scopi pratici e/o conoscitivi</p>

ITALIANO: LETTURA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto della lettura dell'insegnante di storie e filastrocche • Lettura di immagini per coglierne le relazioni e l'organizzazione spaziale • Ricerca guidata di aspetti salienti di quanto ascoltato/visto in immagine,rispondendo adeguatamente a domande (chi, quando, dove, cosa, perché) • Esercizi per comprendere la corrispondenza fra testo scritto e testo parlato (lunghezza parole, pause...) • Conoscenza della biblioteca e condivisione di criteri per la catalogazione dei materia 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura da parte dell' insegnante come modello di espressività • Lettura ripetuta di brani a voce alta come esercizio fonologico ed espressivo • Lettura per la comprensione di informazioni sul piano referenziale, individuando: <ul style="list-style-type: none"> – informazioni ricavate dalla titolazione, dalle immagini e dalle didascalie – categorie (chi, quando, dove, cosa, perché) – domande sottese al testo – lessico e sinonimi • Lettura per la comprensione di informazioni sul piano inferenziale, analizzando gli elementi di coesione • Esercizi collettivi e individuali di lettura selettiva, individuando parole chiave, dati utili a scopi diversi • Esercizi di arricchimento lessicale per campi semantici 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura guidata e ragionata degli strumenti di lavoro (manuali, dizionari, siti, supporti informatici) • Simulazione di situazioni reali: esercitazioni nella consultazione di testi informativi per raggiungere un preciso scopo (orari per un viaggio, istruzioni d'uso, ricette...) • Sistematizzazione delle informazioni apprese in mappe, tabelle, schemi... • Utilizzo domande guida per identificare categorie (chi, quando, dove, cosa, perché) • Esercizi sulla struttura del testo: tipologia delle sequenze e loro funzioni • Ricerca di connettivi e nessi logici, loro utilizzo e/o sostituzione • Esercizi di arricchimento lessicale • Ricerca e selezione di informazioni su un argomento dato, da fonti diverse • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note, appunti...)

ITALIANO: SCRITTURA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino inventa e progetta semplici storie attraverso immagini 2. Si avvicina alla lingua scritta e la distingue da altri segni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno scrive semplici testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, chiari e coerenti, legati all'esperienza 2. Produce testi creativi e sperimenta diverse forme di scrittura, anche con l'utilizzo del computer 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo produce testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi 2. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento di linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimenta la scrittura spontanea 2. Sperimenta la scrittura attraverso l'esercizio corretto delle abilità grafico manuali e l'esplorazione di strumenti diversi (impugnatura corretta) 3. Esplora l'orientamento della scrittura in una successione lineare di immagini 4. Esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza buona fluency nel lessico di uso quotidiano 2. Rielabora e completa testi predisposti 3. Produce testi coerenti e coesi legati all'esperienza, in modo ortograficamente corretto, usando adeguati segni di interpunzione 4. Utilizza il corsivo per produrre e presentare testi scritti di vario genere e scopo (grafia leggibile) 5. Usa correttamente lo spazio grafico del foglio scritto (margine, intestazione...) 6. Compone testi con frasi semplici, lessico appropriato con correttezza morfo-sintattica 7. Organizza, pianifica, elabora le idee per la produzione autonoma scritta di un testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza strumenti per l'organizzazione delle idee e per la revisione del testo; rispetta le convenzioni grafiche e morfosintattiche 2. Scrive testi di diversa tipologia 3. Scrive testi digitali, curandone l'impaginazione e utilizzando i diversi linguaggi

ITALIANO: SCRITTURA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi sulla lingua scritta • Esercizi per sviluppare la motricità fine della mano e per una impugnatura corretta • Produzione di scritture e letture spontanee • Utilizzo del codice scritto spontaneo: comunicare, annotare, informare • Attività ludiche guidate con utilizzo delle tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di situazioni, esperienze in cui scaturisca il bisogno di scrivere per documentare il vissuto • Esercitazioni delle abilità grafico manuali per la prima alfabetizzazione alla scrittura corretta di parole e frasi • Giochi linguistici e lessicali per la ricerca e il consolidamento di parole nuove, di assonanze, sinonimie, rime • Uso corrente del vocabolario per l'arricchimento del patrimonio lessicale e ampliamento dei campi semantici • Costruzione di frasi semplici con l'inserimento di una o più parole date • Rielaborazione e completamento di testi narrativi e descrittivi predisposti • Scrittura di un diario di classe per esprimere emozioni, sentimenti condivisi nel gruppo • Produzione guidata di testi per lo studio: schemi, riassunti, relazioni, istruzioni, questionari • Costruzione di testi collettivi che muovano da esperienze concrete, da conoscenze condivise e da scopi reali. • Creazione di testi fantastici sulla base di elementi narrativi dati (luogo tempo personaggi) • Esperienze di scrittura creativa sulla base di testi dati (filastrocche, poesie) • Esperienze di approccio al linguaggio del teatro, del cinema, dei mass media 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un clima costruttivo di ricerca in classe: socializzazione e condivisione delle idee, analisi dell'errore, ricerca di soluzioni • Composizione di testi, secondo una traccia data • Laboratori di scrittura creativa (sia sul testo narrativo, che poetico) • Esercitazioni di "manipolazione testi", di varia tipologia (espansioni, riduzioni, completamenti, cambio di prospettiva...) • Utilizzo di particolari tecniche che di scrittura in base a modelli dati/letti • Giochi lessicali/linguistici • Dallo studio alla scrittura: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi... • Laboratorio di teatro (dialoghi, sceneggiature, drammatizzazioni...) • Laboratorio di pubblicità: scrivere per convincere • Il cinema come narrazione, la narrazione in immagini • Creazione di testi utilizzando i diversi linguaggi e/o passando da un linguaggio all'altro (verbale, musicale, iconico...) • Creazione di ipertesti

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino riflette sulla lingua e sperimenta la creatività del linguaggio. 2. Confronta lingue diverse riconoscendo la lingua materna. 3. Esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L' alunno comprende e utilizza le diverse categorie lessicali e i vocaboli specifici legati alle discipline di studio. 2. Individua regolarità morfosintattiche e lessicali su testi propri e altrui; riconosce e classifica le parti del discorso. 3. Analizza e applica le fondamentali funzioni logico-sintattiche della frase semplice. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo applica in situazioni diverse le conoscenze relative a morfologia e organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa 2. Utilizza le conoscenze metalinguistiche, anche per processi di autocorrezione
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua termini linguistici appropriati a partire da immagini 2. Gioca con le parole a livello di significati e di suoni 3. Esplora la struttura della frase in storie, filastrocche, giochi, drammatizzazioni, immagini (corrispondenza tra i soggetti/ nomi del personaggi e le azioni compiute) 4. Riconosce la concordanza tra articolo e nome, genere e numero 5. Riconosce e produce alcune trasformazioni del nome 6. Individua il contrario di alcune parole 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riflette ed applica la scrittura ortograficamente corretta di parole semplici e complesse 2- Conosce ed applica in modo corretto i segni di interpunzione anche nella scrittura autonoma 3- Classifica , analizza gli elementi principali della grammatica esplicita 4- Conosce e opera trasformazioni e declinazioni del verbo: coniugazione, modo tempo, persona 5- Classifica ed analizza le 9 parti del discorso 6- Comprende ed utilizza il lessico in modo attivo 7- Conosce ed analizza le parti logico -sintattiche della frase semplice 8- Applica la riflessione metacognitiva per analizzare efficacemente la morfosintassi di un testo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e classifica in un testo: <ul style="list-style-type: none"> - i connettivi sintattici e testuali - i segni di interpunzione - le parti del discorso - l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice - la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa 2. Riconosce le principali relazioni tra parole (significato/significante, meccanismi di composizione, derivazione, campi semantici e famiglie lessicali...)

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di storie, filastrocche, conte, canzoncine • Giochi di parole per sviluppare la capacità di prestare attenzione alle parole e alla loro struttura. • Attività per allenare la capacità di categorizzazione, promuovere la riflessione sui significati delle parole, stimolare la capacità di rievocazione lessicale attraverso raggruppamenti per area semantica, giochi logici di completamento di serie, individuazione dell'intruso e ricerca di contrari, sinonimi e omonimi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio graduale dalla grammatica implicita a quella esplicita • Attività di scrittura corretta sotto dettatura • Attività e percorsi di completamento di testi opportunamente predisposti per migliorare la correttezza ortografica • Correzioni collettive guidate ed autocorrezione dei testi individuali • Giochi ed esercizi di individuazione delle parti del discorso in un testo scritto • Esercizi collettivi di coniugazione di verbi con trasformazioni di tempo, modo e persona • Esercizi di analisi grammaticale • Esercizi di analisi logica di frasi semplici e complesse • Smontaggio di un semplice testo in tabelle di raccolta delle 9 categorie grammaticali • Esplorazione delle caratteristiche fondamentali del lessico, relazioni di significato, meccanismi di formazione trasformazione delle parole (derivazioni, alterazioni, desinenze, suffissi, prefissi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di vario tipo: Riconoscimento, Completamento, Scelta multipla, Caccia all'errore, Esplicitazione singoli elementi, Cloze... • Esclusione-Inclusione, Seriazioni-sequenziamenti • Gerarchizzazioni e catalogazioni • Giochi lessicali, cruciverba, incastri...

CURRICOLO
ITALIANO

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in una conversazione guidata, formulare domande e dare risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- Prestare attenzione alle comunicazioni altrui, cogliendone i dati rilevanti.
- Comunicare in modo originale, personale e non stereotipato.
- Ascoltare, comprendere e raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando una cronologia essenziale.
- Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Adoperare lo schema investigativo del: “chi?” “che cosa?” “quando” “come?” “perché?” per risolvere problemi, chiarire situazioni.
- Usare il linguaggio non solo per comunicare (giocare con le parole→ metafonologia).
- Discriminare caratteristiche che differenziano gli atti dell’ascoltare, del parlare, del leggere e dello scrivere.
- Distinguere tra il segno del disegno, dell’immagine, della scrittura.
- Distinguere disegno da scrittura.
- Leggere immagini.
- Riconoscere agli altri il diritto di esprimere proprie opinioni.
- Avvalersi del linguaggio per risolvere divergenze di idee o contrasti in genere.

Conoscenze	Abilità
C.1 Pronuncia corretta	A.1 Pronunciare correttamente i fonemi della lingua italiana.
C.2 Lessico adeguato alle varie situazioni dell'esperienza.	A.2 Denominare, indicare, descrivere, in modo sempre più preciso, oggetti, persone, azioni, eventi riducendo la deissi (indicare con la mano o con lo sguardo invece di nominare qualcosa o qualcuno).
	A.3 Rispettare le regole della conversazione.
C.3 Regole dell'ascolto e della conversazione	A.4 Usare, in modo appropriato, aggettivi ed avverbi indicanti comuni qualità (es. le diverse dimensioni; le diverse posizioni; le varie caratteristiche gustative e/o tattili e/o olfattive di cose con cui viene in contatto ecc...).
C.4 Ampliamento lessicale	A.5 Esprimersi con frase completa e strutturata (soggetto/verbo/complemento).
	A.6 Usare correttamente i verbi nei tre tempi fondamentali (presente, passato e, in un secondo tempo, futuro).
C.5-6-7 Frase strutturata	A.7 Usare consapevolmente i termini MA, NON, PRIMA/ADESSO/DOPO, PERCHÈ.
	A.8 Sperimentare e trovare le regolarità in giochi linguistici
C.8 Metafonologia	A.9 Osservare e descrivere, in modo sufficientemente analitico, immagini e/o azioni viste e/o vissute ("chi è?" "cosa fa?" "dove" ...).
C.9 Elementi essenziali della narrazione	A.10 Raccontare ad altri esperienze vissute e/o rievocare un fatto (ricordare e riordinare i ricordi).
	A.11 Comprendere ed eseguire consegne verbali implicanti due e, in un secondo momento, tre azioni, anche con spostamenti di stanza.
C.10 Rievocazione	A.12 Utilizzare lo scambio comunicativo per: presentarsi, salutare, incontrare compagni e insegnanti.
	A.13 Formulare domande e/o fornire risposte adeguate al contesto (individuando domande e risposte).
C.11 Comprensione ed esecuzione di consegne rispettando la sequenzialità data	A.14 Esprimere verbalmente bisogni, stati emotivi ("sono triste", "sono felice" ...).
C.12 Prassi comunicative	A.15 Osservare e descrivere immagini ("chi è?" "cosa fa?" "dove?").
	A.16 Leggere immagini rispettando l'orientamento sinistra-destra.
C.13 Domanda-risposta	A.17 Leggere immagini rispettando la successione logico-temporale
	A.18 Rappresentare graficamente un semplice percorso fatto.
C.14 Lessico riferito alle principali emozioni	A.19 Mostrare adeguata capacità di coordinazione oculo-manuale.
C.15 Descrizione di immagini	A.20 Applicare nel disegno concetti topologici già acquisiti a livello motorio.
C.16 Orientamento	A.21 Mantenersi con il segno grafico all'interno di percorsi misti (rette, curve, spezzate ...).
C.17 Successione logico-temporale	A.22 Controllare e coordinare il proprio tratto nel ripassare linee curve e spezzate.
C.18 Rappresentazione di percorsi	A.23 Tracciare segni grafici procedendo da sinistra a destra e/o in senso orario.
C.19 Coordinazione oculo-manuale	
C.20 Concetti topologici	
C.21 Percorsi misti	
C.22 Linee	
C.23 Orientamento	

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

L'alunno ascolta e comprende messaggi/testi di tipo diverso cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

L'alunno comprende ed utilizza vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

L'alunno comunica utilizzando frasi complete, adeguatamente strutturate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Partecipare ad una conversazione formulando domande e fornendo risposte pertinenti su argomenti di esperienza nota rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di messaggi e/o discorsi affrontati in classe.
- Implementare il bagaglio lessicale che permetta l'utilizzo di termini sempre più appropriati.
- Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

Conoscenze

- C.1 Regole dell'ascolto e della conversazione
- C.2 Pertinenza degli interventi
- C.3 Attenzione alla comunicazione verbale
- C.4 Elementi essenziali della narrazione (personaggi, luogo, tempo, eventi).
- C.5 Significato dei principali connettivi temporali (successione/contemporaneità) e causali (perché).
- C.6 Struttura della frase
- C. 7 Patrimonio linguistico

Abilità

- A.1 Assumere consapevolmente comportamenti atti all'ascolto e al dialogo.
- A.2 Intervenire in un dialogo e nella conversazione in modo pertinente.
- A.3 Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sulla narrazione di testi letti dall'insegnante.
- A.4 Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di un testo ascoltato.
- A.5 Narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale e logico.
- A.6 Comunicare con frasi strutturate e complete.
- A.7 Utilizzare termini sempre più appropriati.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno legge semplici testi di vario genere, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, formulando su di essi semplici pareri personali.
L'alunno comprende testi di tipo diverso individuandone il senso globale e le informazioni principali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Padroneggiare la lettura strumentale (decifrazione).
- Leggere frasi semplici con adeguata intonazione.
- Leggere semplici testi cogliendo le informazioni essenziali.

Conoscenze

- C.1 Convenzioni di orientamento del testo scritto
- C.2 Corrispondenza fra fonemi e grafemi
- C.3 Parti segmentarie (sillabe) e tutto (parola)
- C.4 Suoni complessi

- C.5 Le convenzioni ortografiche
- C.6 La parola
- C.7 Le frasi e brevi periodi
- C.8 La comprensione

Abilità

- A.1 Seguire l'orientamento convenzionale.
- A.2 Riconoscere e leggere le vocali e le consonanti.
- A.3 Unire più suoni producendo un continuum fonico.
- A.4 Discriminare visivamente e pronunciare il raddoppiamento di consonanti, digrammi, trigrammi e suoni simili.
- A.5 Riconoscere e pronunciare le convenzioni ortografiche.
- A.6 Leggere parole intere in modo chiaro e corretto nella pronuncia.
- A.7 Leggere brevi frasi rispettando i principali segni di punteggiatura.
- A.8 Comprendere semplici testi di tipo diverso individuandone il senso globale e le informazioni principali.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce ed utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

L'alunno produce semplici testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

L'alunno comunica per iscritto con frasi semplici e lineari, utilizzando parole note.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.
- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche.
- Produrre semplici testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).

Conoscenze

- C.1 Convenzioni di organizzazione grafica della pagina
- C.2 I caratteri
- C.3 Fonema - grafema
- C.4 La sillaba
- C.5 La parola
- C.6 Lo stampato ed eventuale corsivo
- C.7 Difficoltà ortografiche
- C.8 Dettatura di semplici testi
- C.9 Frasi in autonomia

Abilità

- A.1 Usare lo spazio grafico in funzione della scrittura.
- A.2 Riprodurre il carattere maiuscolo e/o minuscolo per scrivere vocali e consonanti.
- A.3 Far corrispondere il fonema al grafema.
- A.4 Unire le lettere per formare le sillabe.
- A.5 Unire le sillabe per formare le parole.
- A.6 Utilizzare i caratteri dello stampato ed eventualmente del corsivo.
- A.7 Scrivere parole con difficoltà ortografiche.
- A.8 Scrivere brevi e semplici testi sotto dettatura utilizzando le convenzioni ortografiche apprese.
- A.9 Scrivere brevi frasi in autonomia.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno individua nella comunicazione verbale e scritta informazioni utili per l'apprendimento di un semplice argomento dato mettendole in relazione fra loro.
L'alunno riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Conoscenze

- C.1 Parole non note
- C.2 Ampliamento lessicale
- C.3 Significato di nuovi vocaboli e loro utilizzo.

Abilità

- A.1 Collegare/associare parole non note al contenuto di un contesto.
- A.2 Acquisire nuove parole attribuendo significato corretto.
- A.3 Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno svolge facili attività di riflessione linguistica.

L'alunno padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (rispetta le convenzioni di scrittura conosciute).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere se una frase è o no completa.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi ed applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
- Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti in un semplice testo.
- Individuare le costanti nelle parti variabili di una frase.

Conoscenze

- C.1 Consonante H nel verbo avere
- C.2 Accento grafico
- C.3 Segni forti di interpunzione
- C.4 Convenzioni ortografiche
- C.5 Frase completa
- C.6 Avvio alla conoscenza della morfologia e della sintassi

Abilità

- A.1 Usare l'H nel verbo avere.
- A.2 Scrivere parole accentate di uso comune.
- A.3 Riconoscere l'uso dei principali segni di interpunzione.
- A.4 Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
- A.5 Individuare se la frase è costituita dagli elementi essenziali.
- A.6 Avviare alla conoscenza della morfologia (genere e numero) e della sintassi (nomi, articoli, azioni, qualità)

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

L'alunno ascolta e comprende messaggi di tipo diverso in vista di scopi funzionali alle varie attività scolastiche proposte: viene indirizzato a comprendere il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di messaggi orali).

L'alunno comprende ed utilizza vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

L'alunno comunica utilizzando frasi complete, adeguatamente strutturate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Interagire in una conversazione, guidati a formulare domande e a dare risposte pertinenti sugli argomenti presentati.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni principali.
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.

Conoscenze

- C.1 Regole dell'ascolto e della conversazione
- C.2 Attenzione focalizzata
- C.3 Comprensione del discorso
- C.4 Pertinenza dell'intervento
- C.5 Elementi essenziali della narrazione (personaggi, luogo, tempo, eventi in successione).
- C.6 Significato dei principali connettivi temporali (successione/ contemporaneità), causali e logici.

Abilità

- A.1 Assumere consapevolmente comportamenti atti all'ascolto e al dialogo.
- A.2 Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sulla narrazione di testi letti.
- A.3 Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di discorsi affrontati in classe.
- A.4 Intervenire in un dialogo e nella conversazione in modo pertinente.
- A.5 Cogliere il senso globale e le informazioni principali di testi ascoltati.
- A.6 Raccontare brevi esperienze personali o fantastiche seguendo un ordine cronologico e logico.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, viene guidato a comprendere il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

L'alunno legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

L'alunno individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

L'alunno comprende i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere e comprendere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali, le intenzioni comunicative di chi scrive.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Conoscenze

- C.1 Le convenzioni ortografiche
- C.2 La punteggiatura
- C.3 I tratti prosodici della lettura ad alta voce
- C.4 significato di parole
- C.5 Caratteristiche di base delle varie tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, poetico, regolativo....
- C.6 Elementi del testo
- C.7 Poesie e filastrocche
- C.8 Istruzioni
- C.9 - C.10 Comprensione di informazioni e di testi

Abilità

- A.1 Riconoscere e pronunciare le convenzioni ortografiche.
- A.2 Leggere rispettando i principali segni di punteggiatura.
- A.3 Leggere in modo sempre più corretto e scorrevole curandone l'espressione.
- A.4 Chiedere il significato di parole non note.
- A.5 Avviare al riconoscimento della funzione comunicativa (descrivere, narrare, regolare, ...) di semplici testi letti.
- A.6 Individuare gli elementi principali (personaggi, luoghi, tempi, successione di eventi) in semplici testi narrativi.
- A.7 Leggere e memorizzare filastrocche e poesie rispettando il ritmo, individuando la rima e cogliendone il senso globale.
- A.8 Comprendere ed eseguire elementari istruzioni scritte.
- A.9 Leggere brevi testi riferiti ad esperienze condivise e comprenderne le informazioni.
- A.10 Comprendere semplici testi di tipo diverso individuandone il senso globale e le informazioni principali.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce ed utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Conoscenze

- C.1 Lo stampato e il corsivo
- C.2 Convenzioni ortografiche
- C.3 I principali segni di punteggiatura
- C.4 Dettatura di testi
- C.5 Semplici connettivi temporali e causali
- C.6 La struttura della frase
- C.7 Testi in autonomia
- C.8 Caratteristiche di base di alcune tipologie testuali

Abilità

- A.1 Padroneggiare i caratteri dello stampato e del corsivo.
- A.2 Scrivere parole con difficoltà ortografiche.
- A.3 Utilizzare i principali segni di punteggiatura.
- A.4 Scrivere testi sotto dettatura utilizzando le convenzioni ortografiche.
- A.5-6 Strutturare la frase utilizzando i connettivi temporali e causali.
- A.7-8 Produrre semplici testi scritti in autonomia, anche con la guida di schemi e tabelle, secondo i vari modelli testuali proposti.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.

L'alunno implementa il suo vocabolario con nuovi termini, riconducibili al contesto.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Conoscenze

C.1-2 Arricchimento lessicale

Abilità

A.1 Comprendere il significato dei termini in base al contenuto del testo e del contesto.

A.2 Utilizzare un numero crescente di parole, in modo appropriato, in base alle esperienze vissute e alle proposte ricevute.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti.

L'alunno riflette sui propri testi per cogliere le caratteristiche del lessico.

L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche.
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Conoscenze

- C.1 Convenzioni ortografiche
- C.2 Sillabe
- C.3 Segni di punteggiatura
- C.4 Frase completa
- C.5 Soggetto e predicato
- C.6 Espansioni
- C.7 Testo coerente e logico
- C.8 Morfologia e sintassi
- C.9 Verbi ausiliari. Verbi al modo indicativo (tempo presente - passato - futuro).

Abilità

- A.1 Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche nelle frasi scritte autonomamente.
- A.2 Applicare le regole di suddivisione della parola in sillabe.
- A.3 Riconoscere l'uso dei principali segni di interpunzione.
- A.4 Riconoscere se una frase è o no completa.
- A.5 Individuare in una frase il soggetto e il predicato.
- A.6 Arricchire una frase minima con espansioni.
- A.7 Costruire una frase in modo coerente e logico.
- A.8 Avviare alla conoscenza della morfologia (genere e numero) e della sintassi (nomi, articoli, azioni, qualità).
- A.9 Conoscere ed utilizzare declinazioni verbali

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione (produzione orale).

L'alunno ascolta e comprende messaggi di tipo diverso in vista di scopi funzionali alle varie attività scolastiche proposte: viene indirizzato a comprendere il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di messaggi e testi orali).

L'alunno comprende ed utilizza vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

L'alunno comunica utilizzando frasi complete, adeguatamente strutturate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Interagire in una conversazione, guidati a formulare domande e a dare risposte pertinenti sugli argomenti presentati.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Conoscenze

- C.1 Le regole della comunicazione orale: chiarezza nella dizione, organizzazione dei contenuti secondo criteri appropriati (temporale, logico, spaziale), tempestività e pertinenza degli interventi
- C.2 Attenzione focalizzata e sostenuta
- C.3 Comprensione del discorso
- C.4 Pertinenza dell'intervento
- C.5 Comprensione di testi
- C.6 Elementi essenziali della narrazione (personaggi, luogo, tempo, eventi in successione).
- C.7 Significato dei principali connettivi temporali (successione/contemporaneità), causali e logici.
- C.8 Istruzioni
- C.9 Riflessioni personali

Abilità

- A.1 Assumere consapevolmente comportamenti atti all'ascolto e al dialogo.
- A.2 Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sulla narrazione di testi letti.
- A.3 Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di discorsi affrontati in classe.
- A.4 Interagire nello scambio comunicativo con strategie adeguate, opportune e sempre più consapevoli.
- A.5 Ascoltare e comprendere il contenuto e le informazioni essenziali di testi di diverso tipo.
- A.6 Individuare la struttura di una storia ascoltata (inizio, svolgimento, conclusione) esponendola in modo comprensibile.
- A.7 Raccontare brevi esperienze personali o fantastiche seguendo un ordine cronologico e logico.
- A.8 Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- A.9 Esprimere le proprie riflessioni su esperienze osservate e vissute.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

L'alunno legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

L'alunno individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

L'alunno comprende i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; si avvia alla comprensione dei più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Conoscenze

- C.1 Tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce (con scorrevolezza, espressività, rispetto delle pause)
- C.2 Previsione del contenuto
- C.3 Deduzione di parole non note
- C.4 La struttura del racconto, realistico e di fantasia, e i suoi elementi caratteristici (personaggi, tempo , luogo e scopo)
- C.5 Il contenuto dei testi
- C.6 Le informazioni utili allo scopo

Abilità

- A.1 Leggere in modo sempre più corretto e scorrevole, con tono di voce espressivo.
- A.2 Prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi (titolo, immagini).
- A.3 Dedurre il significato di parole non note in base al testo.
- A.4 Leggere e comprendere il contenuto di brevi testi narrativi , realistici o di fantasia, individuando la struttura della storia e gli elementi caratteristici principali.
- A.5 Leggere e comprendere il contenuto di testi (descrittivi, espositivi, poetici...).
- A.6 Estrapolare da testi scritti informazioni utili al proprio scopo.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce ed utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Conoscenze

- C.1 Scrittura fluida, veloce ed efficace
- C.2 Le convenzioni ortografiche
- C.3 I principali segni di punteggiatura debole e forte
- C.4 I connettivi logici e temporali
- C.5 Caratteristiche di base delle varie tipologie testuali
- C.6-7-8 Elementi caratterizzanti il testo

Abilità

- A.1 Padroneggiare una modalità di scrittura fluida, veloce ed efficace.
- A.2 Scrivere sotto dettatura utilizzando le convenzioni ortografiche.
- A.3 Utilizzare i principali segni di punteggiatura.
- A.4 Scrivere esperienze personali e brevi storie seguendo un ordine logico e cronologico.
- A.5 Produrre testi secondo i vari scopi.
- A.6 Utilizzare consapevolmente qualche semplice strategia narrativa.
- A.7 Produrre semplici testi descrittivi anche utilizzando schemi precostituiti.
- A.8 Individuare le sequenze di un testo narrativo e informativo.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno implementa il suo vocabolario con nuovi termini, riconducibili al contesto e alla famiglia di parole.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Conoscenze

C.1-2 Arricchimento lessicale
C.3 Terminologia specifica
C.4 Vocabolario
C.5 Sinonimi e contrari
C.6 Plurilinguismo

Abilità

A.1 Comprendere il significato dei termini in base al contenuto del testo e del contesto.
A.2 Utilizzare un numero crescente di parole, in modo appropriato, in base alle esperienze vissute e alle proposte ricevute.
A.3 Utilizzare i termini specifici legati alle discipline di studio.
A.4 Avviarsi all'uso del vocabolario.
A.5 Arricchire il lessico anche con l'utilizzo di sinonimi e contrari.
A.6 Discriminare parole in lingua nazionale da quelle appartenenti ad altre lingue (es. friulano, inglese,...).

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Conoscenze

- C.1 Convenzioni ortografiche
- C.2 Sillabe
- C.3 Segni di interpunzione
- C.4 Verbi
- C.5 Coerenza e logica
- C.6 Concetto di frase, semplice o complessa
- C.7 Espansioni
- C.8-9 Parti variabili del discorso e loro principali caratteristiche
- C.10 Strategie di autocorrezione
- C.11 Caratteristiche testuali

Abilità

- A.1 Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta
- A.2 Applicare le regole di suddivisione della parola in sillabe.
- A.3 Utilizzare i segni di interpunzione.
- A.4 Utilizzare i verbi nei modi e nei tempi adeguati.
- A.5 Costruire una frase in modo coerente e logico.
- A.6 Saper suddividere una frase in sintagmi ed individuare soggetto, predicato ed espansioni.
- A.7 Arricchire la frase minima con espansioni.
- A.8 Riconoscere le parti variabili del discorso (nome, articolo, aggettivo, verbo).
- A.9 Analizzare le principali caratteristiche delle parti variabili conosciute.
- A.10 Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
- A.11 Individuare alcune caratteristiche specifiche di alcuni testi.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione (produzione orale).

L'alunno ascolta e comprende messaggi di tipo diverso, testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media in vista di scopi funzionali alle varie attività scolastiche proposte: viene indirizzato a comprendere il senso globale, le informazioni principali e lo scopo (comprensione di messaggi e testi orali).

L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase.

L'alunno utilizza abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza in funzione dell'esposizione orale; acquisisce e utilizza un primo nucleo di terminologia specifica.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).
- Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Riferire oralmente esperienze, attività, argomenti di studio, stati d'animo, opinioni, organizzando il discorso ed utilizzando il registro adeguato al contesto.
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Conoscenze

- C.1 Attenzione focalizzata e sostenuta
- C.2 Le regole della comunicazione orale: chiarezza nella dizione, organizzazione dei contenuti secondo criteri appropriati (temporale, logico, spaziale), tempestività e pertinenza degli interventi
- C.3 Strategie comunicative e pertinenza dell'intervento
- C.4 Comprensione dei discorsi altrui
- C.5 Opinioni personali
- C.6 Comprensione di discorsi, temi e informazioni
- C.7-C.8 Elementi essenziali della narrazione (personaggi, luogo, tempo, eventi in successione)
- C.9 Significato dei principali connettivi temporali (successione/ contemporaneità), causali e logici.
- C.10 Istruzioni
- C.11 Riflessioni personali
- C.12 Esposizione orale

Abilità

- A.1 Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
- A.2 Prendere la parola nelle conversazioni, rispettando il turno e intervenendo in modo appropriato.
- A.3 Interagire nello scambio comunicativo con strategie adeguate, opportune e sempre più consapevoli.
- A.4 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.
- A.5 Esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente.
- A.6 Comprendere i contenuti essenziali di discorsi affrontati in classe, il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).
- A.7 Ascoltare e comprendere il contenuto e le informazioni essenziali di testi di diverso tipo.
- A.8 Individuare la struttura di una storia ascoltata (inizio, svolgimento, conclusione) esponendola in modo comprensibile.
- A.9 Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo chiaro seguendo un ordine cronologico e logico.
- A.10 Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- A.11 Esprimere le proprie riflessioni su esperienze osservate e vissute.
- A.12 Organizzare brevi esposizioni orali.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

L'alunno utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

L'alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

L'alunno capisce i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; iniziare a porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore.

Conoscenze

- C.1 Tecniche di lettura: a voce alta, silenziosa, espressiva, globale, analitica
- C.2 Testi di vario tipo
- C.3 Deduzione del contenuto
- C.4 Comprensione
- C.5 Comparazione di testi
- C.6 Informazioni chiave
- C.7 Istruzioni scritte
- C.8 Caratteristiche strutturali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi
- C.9 Il senso e l'intenzione comunicativa

Abilità

- A.1 Saper utilizzare tecniche di lettura diverse in base al testo.
- A.2 Riconoscere testi di vario tipo.
- A.3 Dedurre il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi (titolo, immagini, didascalie).
- A.4 Comprendere i testi letti.
- A.5 Confrontare informazioni provenienti da testi diversi.
- A.6 Estrapolare informazioni da testi.
- A.7 Seguire istruzioni scritte.
- A.8 Individuare le caratteristiche strutturali dei testi letti.
- A.9 Cogliere il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce ed utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Conoscenze	Abilità
<p>C.1 Ortografia, morfosintassi, lessico</p> <p>C.2 Pianificazione di una traccia</p> <p>C.3 Testo corretto e coeso</p> <p>C.4 Lettera</p> <p>C.5 Gli elementi di un testo</p> <p>C.6 Testo regolativo</p> <p>C.7 Testi collettivi</p> <p>C.8 Testi creativi</p> <p>C.9 Operazioni propedeutiche al riassunto e alla sintesi.</p>	<p>A.1 Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</p> <p>A.2 Elaborare una traccia in funzione di uno scopo.</p> <p>A.3 Produrre testi scritti corretti e coesi in base ad una traccia, per raccontare esperienze personali o altrui, per esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo (anche sotto forma di diario).</p> <p>A.4 Scrivere lettere individuando mittente, destinatario e adeguando il testo.</p> <p>A.5 Rielaborare un testo cambiandone le caratteristiche (personaggi, persona narrante, punto di vista...).</p> <p>A.6 Produrre testi regolativi per la pianificazione di un'attività (regole di gioco, ricette...)</p> <p>A.7 Attraverso la guida del docente, realizzare semplici testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>A.8 Dato un modello, produrre testi creativi (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>A.9 Avviare al riassunto di un testo.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Conoscenze

- C.1-2 Arricchimento lessicale
- C.3 Terminologia specifica
- C.4 Significato figurato delle parole
- C.5 Uso del vocabolario
- C.6 Sinonimi e contrari
- C.7 Plurilinguismo

Abilità

- A.1 Comprendere il significato dei termini in base al contenuto del testo e del contesto.
- A.2 Utilizzare un numero crescente di parole, in modo appropriato, in base alle esperienze vissute e alle proposte ricevute.
- A.3 Utilizzare i termini specifici legati alle discipline di studio.
- A.4 Avvalersi delle parole nella loro accezione figurata.
- A.5 Utilizzare il vocabolario.
- A.6 Arricchire il lessico anche con l'utilizzo di sinonimi e contrari.
- A.7 Discriminare parole in lingua nazionale da quelle appartenenti ad altre lingue (es. friulano, inglese,...).

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*).
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Conoscenze

- C.1 Convenzioni ortografiche
- C.2 Punteggiatura
- C.3 Verbi
- C.4 Discorso diretto ed indiretto
- C.5 Parti variabili ed invariabili
- C.6 Categorie grammaticali
- C.7 Sintagmi
- C.8 Espansioni
- C.9 Coerenza e logica del testo
- C.10 Caratteristiche testuali
- C.11 Strategie di autocorrezione
- C.12 Figure di significato

Abilità

- A.1 Consolidare le convenzioni ortografiche.
- A.2 Rispettare le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
- A.3 Utilizzare i verbi nei modi e nei tempi adeguati.
- A.4 Utilizzare il discorso diretto e indiretto.
- A.5 Riconoscere le parti variabili ed invariabili della frase.
- A.6 Classificare e analizzare le parti del discorso secondo le categorie grammaticali note: nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome, preposizione.
- A.7 Saper suddividere una frase in sintagmi
- A.8 Riconoscere ed aggiungere espansioni dirette e indirette.
- A.9 Produrre un testo in modo coerente e logico.
- A.10 Individuare alcune caratteristiche specifiche di alcuni testi.
- A.11 Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
- A.12 Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase.

Acquisisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza in funzione dell'esposizione orale; acquisisce e utilizza un primo nucleo di terminologia specifica.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Mettere in atto processi di autocontrollo e cogliere argomento e intenzioni comunicative dell'interlocutore nei discorsi.
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Riferire oralmente esperienze, attività, argomenti di studio, stati d'animo, opinioni, organizzando il discorso ed utilizzando il registro adeguato al contesto.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Conoscenze	Abilità
<p>C.1 Attenzione focalizzata e sostenuta</p> <p>C.2 Le regole della comunicazione orale: chiarezza nella dizione, organizzazione dei contenuti secondo criteri appropriati (temporale, logico, spaziale), tempestività e pertinenza degli interventi</p> <p>C.3 Strategie comunicative e pertinenza dell'intervento</p> <p>C.4 Comprensione dei discorsi altrui con interventi coerenti</p> <p>C.5 Modalità diverse per l'organizzazione dei contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi</p> <p>C.6 Elementi essenziali della narrazione (personaggi, luogo, tempo, eventi in successione)</p> <p>C.7 Principali connettivi temporali, causali e logici.</p> <p>C.8 Discorso parlato monologico (racconto, resoconto, lezione, spiegazione, esposizione orale); discorso parlato (conversazione, discussione, interrogazione, racconto, resoconto, spiegazione)</p> <p>C.9 Consegne ed istruzioni</p> <p>C.10 Riflessioni personali</p> <p>C.11 Esposizione orale</p> <p>C.12 Strategie per la comprensione</p>	<p>A.1 Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.</p> <p>A.2 Prendere la parola nelle conversazioni, rispettando il turno e intervenendo in modo appropriato.</p> <p>A.3 Interagire nello scambio comunicativo con strategie adeguate, opportune e sempre più consapevoli.</p> <p>A.4 Partecipare a conversazioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse, esprimendo la propria opinione in modo chiaro e pertinente.</p> <p>A.5 Ascoltare e comprendere il contenuto di un messaggio, di una comunicazione, di un testo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, informativo...) di tipo orale.</p> <p>A.6 Individuare la struttura di una storia ascoltata (inizio, svolgimento, conclusione) esponendola in modo comprensibile.</p> <p>A.7 Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo chiaro seguendo un ordine cronologico e logico.</p> <p>A.8 Esporre argomenti di diverso tipo.</p> <p>A.9 Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>A.10 Esprimere le proprie riflessioni su esperienze osservate e vissute.</p> <p>A.11 Organizzare brevi esposizioni orali.</p> <p>A.12 Utilizzare strategie che favoriscano la comprensione del contenuto di un messaggio orale: prendere appunti, formulare correttamente domande di approfondimento, completare schemi.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Conoscenze

- C.1 Tecniche di lettura: a voce alta, silenziosa, espressiva, globale, analitica
- C.2 Analisi e comprensione di testi
- C.3 Deduzione del contenuto
- C.4 Comparazione di testi con esposizione
- C.5 Informazioni chiave con tecniche di supporto
- C.6 Istruzioni scritte
- C.7 Caratteristiche strutturali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi
- C.8 Il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore con pareri personali

Abilità

- A.1 Saper utilizzare tecniche di lettura diverse in base al testo.
- A.2 Analizzare il contenuto di testi di diverso tipo con opportune strategie; comprendere i testi letti.
- A.3 Dedurre il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi (titolo, immagini, didascalie).
- A.4 Confrontare informazioni provenienti da testi diversi per pianificare esposizioni verbali o scritte.
- A.5 Estrapolare informazioni da testi applicando tecniche di supporto.
- A.6 Seguire istruzioni scritte.
- A.7 Individuare le caratteristiche strutturali dei testi letti distinguendo il reale dal fantastico.
- A.8 Cogliere il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un parere personale.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; ; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

L'alunno sintetizza le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.

L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Conoscenze	Abilità
<p>C.1 Ortografia, morfosintassi, lessico</p> <p>C.2 Principali segni di interpunzione</p> <p>C.3 Pianificazione di una traccia</p> <p>C.4-5 Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre: ideazione, pianificazione, stesura, revisione</p> <p>C.6 Lettera</p> <p>C.7 Articoli</p> <p>C.8 Rielaborazione di un testo</p> <p>C.9 Parafrasi</p> <p>C.10 Testo regolativo</p> <p>C.11 Funzioni che distinguono le parti di un testo.</p> <p>C.12 Testi collettivi</p> <p>C.13 Testi creativi</p> <p>C.14 Struttura di tipologie testuali diverse</p> <p>C.15 Strategie per riassumere un testo</p>	<p>A.1 Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</p> <p>A.2 Rispettare le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>A.3 Pianificare una traccia in funzione di uno scopo organizzando le idee per punti.</p> <p>A.4 Produrre testi scritti corretti e coesi per raccontare esperienze personali o altrui, argomenti noti, relativi a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni.</p> <p>A.5 Esporre per iscritto per esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario (anche sotto forma di diario).</p> <p>A.6 Scrivere lettere individuando mittente, destinatario e adeguando il testo.</p> <p>A.7 Scrivere brevi articoli di cronaca (es. per il sito web dell'Istituto).</p> <p>A.8 Rielaborare un testo cambiandone le caratteristiche (personaggi, persona narrante, punto di vista...).</p> <p>A.9 Trasformare il registro di un testo/ Riformulare un registro linguistico (la parafrasi).</p> <p>A.10 Produrre testi regolativi per l'esecuzione di un'attività (regole di gioco, ricette...).</p> <p>A.11 Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato.</p> <p>A.12 Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>A.13 Dati dei modelli, produrre testi creativi (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>A.14 Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</p> <p>A.15 Dato un testo, produrre una sintesi efficace e significativa.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Conoscenze

- C.1 Arricchimento lessicale
- C.2 Terminologia specifica
- C.3 Significato figurato delle parole
- C.4 Vocabolario
- C.5 Semantica lessicale
- C.6 Plurilinguismo

Abilità

- A.1 Ampliare il proprio patrimonio lessicale da testi e da contesti d'uso.
- A.2 Utilizzare i termini specifici legati alle discipline di studio.
- A.3 Avvalersi delle parole nella loro accezione figurata.
- A.4 Utilizzare il vocabolario.
- A.5 Arricchire il lessico e la semantica con l'utilizzo di sinonimi e contrari, omonimi, parole polisemiche, antinomie.
- A.6 Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*).
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Conoscenze	Abilità
C.1 Convenzioni ortografiche	A.1 Consolidare le convenzioni ortografiche.
C.2 Punteggiatura	A.2 Rispettare le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
C.3 Verbi	A.3 Utilizzare i verbi nei modi e nei tempi adeguati.
C.4 Discorso diretto ed indiretto	A.4 Utilizzare il discorso diretto e indiretto.
C.5 Parti variabili ed invariabili	A.5 Riconoscere le parti variabili ed invariabili della frase.
C.6 Categorie grammaticali	A.6 Riconoscere e raccogliere per categorie grammaticali le parole ricorrenti.
C.7 Formazione e derivazione di parole	A.7 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
C.8 Patrimonio lessicale	A.8 Ampliare il lessico: omonimi, sinonimi, parole polisemiche, antinomie.
C.9 Figure di significato	A.9 Riconoscere ed utilizzare alcune figure di significato (onomatopea, similitudine, metafora...).
C.10 Espansioni	A.10 Espandere la frase minima con elementi di completamento.
C.11 Sintagmi	A.11 Saper suddividere una frase in sintagmi.
C.12-13 Coerenza e logica del testo	A.12 Riconoscere in un testo la frase semplice ed individuare rapporti logici che la compongono e veicolano il senso.
C.14 Caratteristiche testuali	A.13 Produrre un testo in modo coerente e logico.
C.15 Strategie di autocorrezione	A.14 Individuare alcune caratteristiche specifiche di alcuni testi.
C.16 Variabilità della lingua	A.15 Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
C.17 La lingua italiana come sistema in evoluzione continua .	A.16 Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere.
	A.17 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.

CURRICOLO VERTICALE

degli Istituti Comprensivi di UDINE

Redatto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e il D.M. n.139 del 2007

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare” e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani.

(IN 2012)

TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
<p style="color: blue; font-weight: bold;">Le competenze trasversali sono state inserite nei diversi nuclei tematici.</p> <p style="text-align: center;">Campo di esperienza "La conoscenza del mondo"</p>	<p>L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati anche in situazioni di incertezza. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione anche diverse dalla propria.</p> <p>L'alunno costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>L'alunno riconosce, utilizza e costruisce rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri naturali, decimali, frazioni, percentuali, rapporti di scala, figure geometriche, grafici...).</p> <p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>L'alunno spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>L'alunno sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</p> <p>L'alunno utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

MATEMATICA: NUMERI

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Stima il risultato di un'operazione</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato plausibile delle operazioni usando anche opportune approssimazioni.</p>
Abilità	<p>Conta per contare.</p> <p>Riconosce il simbolo numerico.</p> <p>Fa corrispondere quantità e numeri.</p> <p>Opera confronti tra oggetti utilizzando la terminologia appropriata.</p>	<p>L'alunno conosce i numeri e li rappresenta per ordinamenti e confronti anche sulla retta dei numeri.</p> <p>Sa operare con le quattro operazioni in forma scritta e col calcolo mentale utilizzando numeri naturali, decimali e semplici frazioni. In particolare opera con multipli e divisori.</p> <p>Riconosce ed utilizza i principi degli altri sistemi di notazione numerica.</p> <p>Utilizza in diverse modalità i numeri naturali decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>Sa rappresentare e confrontare i numeri in N, Z, Q, R anche in scala sulla retta in diversi contesti.</p> <p>Sa operare in N, R, Q, Z, (anche con le potenze e radici) utilizzando le proprietà delle operazioni.</p> <p>Opera col calcolo mentale consapevole dell'utilizzo delle proprietà delle operazioni.</p> <p>Sa operare con i polinomi.</p> <p>Utilizza i numeri e i rapporti per matematizzare la realtà in particolare confrontando grandezze.</p>
Metodi e Strategie		<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione di processi e risultati in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici.</p>	<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione di processi e risultati in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici. Problem solving interno alla matematica.</p>

MATEMATICA: SPAZIO E FIGURE

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>Individua le posizioni degli oggetti e le persone nello spazio.</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Il bambino esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni.</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base alle caratteristiche geometriche, misura e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso,) e i più comuni strumenti di misura.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme piano e dello spazio e le trasformazioni del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>
Abilità	<p>Rappresenta relazioni spaziali, dimensioni e figure.</p> <p>Segue l'orientamento sinistra - destra nella lettura di immagini o nella produzione sul foglio.</p> <p>Segue istruzioni nell'orientamento di immagini sul foglio.</p> <p>In situazioni concrete classifica oggetti o figure in base a: grandezza, lunghezza, colore e forma.</p> <p>Confronta oggetti per individuare somiglianze e differenze.</p>	<p>Utilizza i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.</p> <p>Usa in contesti concreti il concetto di angolo.</p> <p>Costruisce, disegna e classifica le principali figure geometriche.</p> <p>Calcola perimetri ed aree delle figure geometriche conosciute.</p> <p>Localizza / costruisce un poligono all'interno di un piano cartesiano e calcolarne perimetro e area</p> <p>Riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>Riconosce, mediante composizioni e scomposizioni, figure isoperimetriche o equiestese.</p> <p>Opera trasformazioni geometriche: rotazioni, traslazioni, simmetrie.</p> <p>Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali; identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p>	<p>Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.</p> <p>Descrive figure e costruzioni geometriche.</p> <p>Calcola perimetro, area e volume delle figure più semplici e di quelle irregolari per scomposizioni o con l'ausilio di strumenti grafici.</p> <p>Dà stime delle misure geometriche degli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>Applica il teorema di Pitagora in diversi contesti.</p> <p>Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Sa utilizzare π nei calcoli e ne conosce il significato e l'approssimazione.</p>
Metodi e Strategie		<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, uso di strumenti per il disegno geometrico.</p>	<p>Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, uso consapevole di strumenti per il disegno geometrico al fine di individuare le proprietà geometriche soggiacenti alla costruzione, avviamento alla dimostrazione.</p>

MATEMATICA: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	Identifica alcune proprietà degli oggetti, le confronta, le valuta e utilizza semplici simboli per registrare.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità. Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Abilità	Raccoglie e registra dati relativi a situazioni concrete.	Individua un problema di natura statistica e relativamente ad esso raccoglie i dati (qualitativi e quantitativi) e li rappresenta attraverso istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. Calcola la moda, la mediana e la media aritmetica. Legge grafici di statistiche ufficiali. Effettua previsioni intuitive sulla probabilità di realizzazione degli eventi. Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. Usa correttamente i connettivi logici e i quantificatori e stabilisce la veridicità / falsità di un enunciato. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Usa il sistema internazionale di misure (anche nel contesto del sistema monetario). Attua equivalenze tra un'unità di misura e l'altra (di lunghezza, di capacità, di peso, di valore, di tempo, di superficie).	Stima misure di oggetti della quotidianità e nelle semplici applicazioni delle scienze e delle tecniche. Rappresenta insiemi di dati. Utilizza le più semplici statistiche e ne valuta la congruità ai dati per la decisione. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari. Calcola la probabilità di un evento, di eventi incompatibili, complementari e indipendenti. Confronta dati, li interpreta e li discute utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative e le nozioni di media aritmetica, moda e mediana. Individua la linearità di una relazione per operare in situazioni problema. Rappresenta ed analizza relazioni lineari, di proporzionalità inversa e quadratica nel grafico cartesiano. Opera con le lettere per formulare relazioni e proprietà generali Sa risolvere semplici equazioni di I e II grado e giustificarne il risultato.
Metodi e Strategie		Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici.	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, laboratori di indagini statistiche sul campo.

V Istituto Comprensivo di Udine

CURRICOLO
MATEMATICA

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - TERZO ANNO

NUCLEI FONDANTI: IL NUMERO – LO SPAZIO E LE FIGURE – LE RELAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.

Confronta e valuta quantità.

Utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e posizioni nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra,...

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Raggruppare, ordinare, confrontare, contare, quantificare, misurare, registrare fatti e fenomeni della realtà per colore, forma, dimensione, quantità...
- Associare il numero alle quantità corrispondenti e viceversa.
- Muoversi con sicurezza nello spazio conforme ai rapporti topologici dati.
- Riconoscere le principali figure geometriche e denominarle.
- Mettere in relazione due o più elementi secondo criteri logici.
- Formalizzare le conoscenze relative all'esperienza vissuta attraverso materiali strutturati.

<p style="text-align: center;">Conoscenze IL NUMERO</p>	<p style="text-align: center;">Abilità IL NUMERO</p>
<p>C.1 Valore numerico delle quantità entro il 10 C.2 Simbolo numerico C.3 Corrispondenza quantità/numero C.4 Maggiore, minore, uguale C.5 Addizione, sottrazione</p>	<p>A.1 Contare per contare A.2 Riconoscere il simbolo numerico A.3 Far corrispondere quantità e numeri A.4 Operare confronti tra insiemi in base alla quantità A.5 Eseguire semplici operazioni numeriche</p>
<p style="text-align: center;">LO SPAZIO E LE FIGURE</p> <p>C.6-7 I termini topologici: davanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, aperto/chiuso C.8 Sinistra/destra C.9 Orientamento sul foglio C.10 Strumenti di misurazione e registrazione C.11 Denominazione delle quattro principali figure geometriche: quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo C.12 Dimensioni spaziali in un confronto fra due o tre elementi: grande/piccolo, lungo/corto, alto/basso, largo/stretto</p>	<p style="text-align: center;">LO SPAZIO E LE FIGURE</p> <p>A.6 Orientarsi nello spazio in base ai riferimenti topologici A.7 Individuare relazioni spaziali fra oggetti A.8 Seguire l'orientamento sinistra/destra nella lettura di immagini o nella produzione sul foglio A.9 Seguire istruzioni nell'orientamento di immagini sul foglio A.10 Utilizza elementari strumenti di misurazione e registrazione. A.11 Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane A.12 In situazioni concrete classificare oggetti o figure in base alle dimensioni</p>
<p style="text-align: center;">RELAZIONI, MISURE, DATI</p> <p>C.12 Semplici relazioni fra due o tre elementi C.13 Gli insiemi C.14-15 Le classificazioni C.16-17 Criteri di registrazione mediante semplici simboli e rappresentazioni grafiche</p>	<p style="text-align: center;">RELAZIONI, MISURE, DATI</p> <p>A.12 Confrontare oggetti per individuare somiglianze e differenze A.13 Classificare oggetti in base ad una proprietà. A.14 Individuare attributi o proprietà in classificazioni date. A.15 Rispondere a domande su qualche situazione concreta (merende preferite, sport praticati, fiabe, tempo atmosferico). A.16 Raccogliere e rappresentare dati relativi a situazioni concrete con elementari sistemi di registrazione (es. diagrammi). A.17 Interpretare i dati raccolti.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- L'alunno legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- L'alunno riesce a risolvere facili problemi.
- L'alunno utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino al 20, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscenze

- C.1 I quantificatori
- C.2 I numeri cardinali entro il 10
- C.3 I numeri ordinali entro il 10
- C.4 Addizioni entro il 10
- C.5 Sottrazioni entro il 10
- C.6 Raggruppamenti e scambi
- C.7 Il valore posizionale delle cifre

- C.8 I numeri cardinali entro il 20
- C.9 Addizioni e sottrazioni entro il 20
- C.10 Addizione e sottrazione come operazioni inverse
- C.11 Problemi di addizione e sottrazione
- C.12 Rappresentazione della situazione problematica

Abilità

- A.1 Usare i quantificatori.
- A.2 Conoscere, rappresentare, contare, ordinare i numeri da 0 a 10.
- A.3 Conoscere i numeri ordinali da 1 a 10.
- A.4 Comprendere, rappresentare ed eseguire addizioni.
- A.5 Comprendere, rappresentare ed eseguire sottrazioni.
- A.6 Effettuare raggruppamenti e scambi.
- A.7 Raggruppare per 10 e rappresentare decine e unità.
Conoscere, rappresentare, contare, ordinare i numeri entro il 20.
- A.8 Conoscere i numeri cardinali entro il 20.
- A.9 Comprendere, rappresentare ed eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20.
- A.10 Eseguire addizioni e sottrazioni come operazioni inverse.
- A.11 Comprendere il testo di un problema ed analizzarlo applicando strategie risolutive (ricerca della parola chiave).
- A.12 Rappresentare una situazione problematica in diversi modi (disegno, operazione, diagramma) e risolverla.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti appropriati.

L'alunno descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

L'alunno riesce a risolvere facili problemi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche piane.

Conoscenze

- C.1 Concetti topologici
- C.2 Aperto-chiuso
- C.3 Ritmi
- C.4 Linee, regioni e confini
- C.5 Percorsi ed orientamento
- C.6 Mappe ed incroci sul piano quadrettato
- C.7 Le forme geometriche piane (quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio)
- C.8 Connettivi logici
- C.9 Problemi su spazio e figure

Abilità

- A.1 Riconoscere posizioni nello spazio.
- A.2 Discriminare aperto – chiuso.
- A.3 Realizzare sequenze secondo regolarità stabilite (ritmi).
- A.4 Riconoscere e disegnare linee aperte e chiuse individuando confini e regioni interne ed esterne .
- A.5 Eseguire e rappresentare un semplice percorso.
- A.6 Individuare le caselle di una mappa mediante coordinate.
- A.7 Individuare, descrivere e disegnare le figure geometriche piane e classificarle in base ad una o più proprietà.
- A.8 Usare i connettivi logici.
- A.9 Comprendere il testo di un problema, analizzarlo, rappresentarlo e risolverlo.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno utilizza rappresentazioni di dati.
- L'alunno impara a riconoscere situazioni di incertezza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.
- Rappresentare relazioni e dati.

Conoscenze	Abilità
C.1 Gli insiemi C.2 I sottoinsiemi C.3 Campo d'indagine, intervista C.4 Raccolta e registrazione dei dati C.5 Tabelle e rappresentazioni grafiche C.6 Interpretazione	A.1 Classificare oggetti in base ad una proprietà. A.2 Individuare attributi o proprietà in classificazioni date. A.3 Date delle situazioni concrete (merende preferite, sport praticati, pesi, altezze, fiabe, tempo atmosferico), strutturare delle domande per raccogliere i dati necessari. A.4 Raccogliere i dati e registrarli. A.5 Rappresentare i dati con varie modalità (grafico a colonne, tabelle). A.6 Interpretare i dati raccolti.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- L'alunno legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- L'alunno riesce a risolvere facili problemi.
- L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino al 100, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino al 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.

Conoscenze	Abilità
C.1 I numeri entro il 100	A.1 Leggere, scrivere e rappresentare i numeri entro il 100.
C.2 Il valore posizionale delle cifre	A.2 Riconoscere il valore posizionale delle cifre e comprenderne la struttura.
C.3 Senso progressivo e regressivo	A.3 Rappresentare i numeri in senso progressivo e regressivo.
C.4 La linea dei numeri	A.4 Confrontare ed analizzare i numeri sulla semiretta graduata usando correttamente i simboli: >, <, =.
C.5 Successivo – precedente	A.5 Conoscere ed usare i termini "successivo" e "precedente".
C.6 Pari - dispari	A.6 Eseguire attività sui numeri pari e dispari.
C.7 La successione	A.7 Stabilire delle successioni ed individuare la regola di costruzione di successioni date entro il 100.
C.8 La sequenza numerica	A.8 Costruire sequenze numeriche.
C.9 -10 Raggruppamenti e tabelle di registrazione	A.9 Raggruppare in base 10 e in basi diverse da 10 e registrare.
C.11 Le operazioni sulla linea dei numeri	A.10 Leggere le tabelle e rappresentare i raggruppamenti.
C.12 Schieramenti ed incroci	A.11 Effettuare operazioni con materiale strutturato e sulla linea dei numeri.
C.13 Rappresentazioni grafiche	A.12 Eseguire le moltiplicazioni con l'aiuto di rappresentazioni grafiche (schieramenti e incroci).
C.14 La tabella a doppia entrata	A.13 Eseguire divisioni con e senza resto con l'aiuto di rappresentazioni grafiche.
	A.14 Costruire ed operare con la tabella.

Conoscenze	Abilità
<p>C.15 Operazioni inverse C.16 Le proprietà delle operazioni C.17 Calcolo mentale C.18 Lo zero C.19 Gli algoritmi C.20 Le tabelline C.21 Il doppio, il triplo, ... C.22 La metà, il terzo, ... C.23-24-25 Problemi</p>	<p>A.15 Comprendere che addizione/sottrazione, moltiplicazione/divisione sono operazioni inverse. A.16 Applicare la proprietà commutativa dell'addizione e della moltiplicazione. A.17 Eseguire mentalmente semplici operazioni. A.18 Riconoscere il comportamento dello zero. A.19 Applicare la procedura per eseguire le operazioni in colonna senza e con il cambio. A.20 Acquisire e memorizzare le tabelline. A.21 Trovare il doppio di, il triplo di,.... A.22 Trovare la metà di, il terzo di, A.23 Comprendere il testo di un problema, analizzarlo, rappresentarlo in diversi modi (diagramma, tabella, insiemi,...) e risolverlo. A.24 Partendo da una rappresentazione matematica semplice, saper formulare il testo e la domanda. A.25 Riconoscere la presenza di dati sovrabbondanti e la carenza di dati essenziali.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti appropriati.

L'alunno riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

L'alunno descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche ed utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati dai suoi compagni.

L'alunno riesce a risolvere facili problemi.

L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o soggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti appropriati.

Conoscenze

- C.1 Sistemi di riferimento
- C.2-3 Percorsi
- C.4 Il reticolo
- C.5 Direzione - verso
- C.6 Le coordinate
- C.7 Ingrandimenti - rimpicciolimenti
- C.8 Ritmi

Abilità

- A.1 Localizzare se stessi, altre persone e/o oggetti nello spazio prendendo come riferimento altre persone, oggetti e se stessi.
- A.2 Eseguire, descrivere verbalmente percorsi partendo dal disegno, con il corpo secondo una descrizione verbale.
- A.3 Dare istruzioni ad un compagno perché compia un percorso desiderato.
- A.4 Rappresentare dei percorsi su un reticolo utilizzando: dx, sx, in alto, in basso).
- A.5 Distinguere tra "direzione" e "verso".
- A.6 Utilizzare le coordinate per localizzare oggetti o immagini su un reticolo.
- A.7 Realizzare ingrandimenti e rimpicciolimenti di disegni sul reticolo.
- A.8 Realizzare sequenze secondo regolarità stabilite (ritmi).

Conoscenze	Abilità
<p>C.9 Simmetria C. 10 Linee rette, spezzate, curve, verticali, orizzontali, oblique C.11 Figure geometriche solide C.12 Figure geometriche piane C.13 Terminologia C.14 Confini – regioni C.15-16 Il tangram C.17 Griglie C.18 Problemi su spazio e figure</p>	<p>A.9 Costruire la parte simmetrica di una figura data rispetto ad un asse interno ed esterno. A.10 Riconoscere, disegnare ed utilizzare i termini di: linea retta, spezzata, curva, verticale, orizzontale, obliqua. A.11 Riconoscere, disegnare (ed eventualmente costruire) alcune figure solide. A.12 Riconoscere figure piane e disegnarle con l'utilizzo del righello. A.13 Descrivere le figure piane in base ad alcune caratteristiche. A.14 Individuare le regioni che si formano con più confini semplici, con un confine interno ad un altro, con due o tre confini che si intersecano. A.15 Realizzare figure con i tasselli dati attenendosi al modello. A.16 Inventare figure con tutti i tasselli del tangram. A.17 Riprodurre figure su griglie diverse. A.18 Comprendere il testo di un problema, analizzarlo, rappresentarlo e risolverlo.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
 L'alunno impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile".
 L'alunno riesce a risolvere facili problemi.
 L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.

Conoscenze	Abilità
C.1 Insiemi	A.1 Definire un insieme per caratteristiche.
C.2 Appartenenza (analogie e differenze)	A.2 Stabilire l'appartenenza o meno ad un insieme di determinati elementi; riconoscere analogie e differenze.
C.3 Classificazioni	A.3 Classificare elementi anche in base a più attributi.
C.4 Sottoinsiemi	A.4 Individuare e disegnare sottoinsiemi.
C.5 Insieme intersezione	A.5 Riconoscere e rappresentare l'insieme intersezione.
C.6 Diagrammi	A.6 Rappresentare situazioni con l'utilizzo di diagrammi di Eulero-Venn, ad albero, di Carroll.
C.7 Uso del "non"	A.7 Classificare in base alla negazione di un attributo.
C.8 Nessi logici	A.8 Usare i nessi logici.
C.9 Quantificatori	A.9 Usare i quantificatori.
C.10 Prodotto cartesiano	A.10 Individuare e rappresentare le coppie.
C.11 Enunciati	A.11 Chiudere semplici enunciati aperti in modo coerente.
C.12 Certo, possibile, impossibile	A.12 Riconoscere ed usare correttamente i termini: certo, possibile, impossibile.
C.13 Possibile/probabile	A.13 Distinguere il significato di possibile da quello di probabile.
C.14 Permutazioni	A.14 Effettuare delle permutazioni con più elementi.

Conoscenze	Abilità
C.15 Diagramma di flusso	A.15 Scomporre un'azione complessa in una sequenza finita di istruzioni semplici attraverso il diagramma di flusso.
C.16 Rappresentazioni statistiche	A.16 Progettare semplici indagini statistiche, rappresentare i dati ed interpretarli.
C.17 Moda – mediana	A.17 Riconoscere la moda e la mediana in un insieme di dati.
C.18 Unità non convenzionali	A.18 Eseguire misure con unità non convenzionali.
C.19 Campioni	A.19 Utilizzare campioni nella stessa misurazione per ricoprire interamente l'unità da misurare (lunghezza, peso, capacità).
C.20 Effetto/difetto	A.20 Riconoscere la misura per difetto e per eccesso.
C.21 Strumenti di misura convenzionale	A.21 Riconoscere ed utilizzare strumenti di misura convenzionale per grandezze diverse.
C.22 Problemi	A.22 Comprendere il testo di un problema, analizzarlo, rappresentarlo e risolverlo.

CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- L'alunno riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...).
- L'alunno legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Conoscenze

- C.1 I numeri naturali in base dieci
- C.2 I simboli $>$, $<$, $=$
- C.3 Il valore posizionale delle cifre
- C.4 Composizione/scomposizione

- C.5 Numeri pari e dispari
- C.6 Algoritmi di calcolo dell'addizione e della sottrazione
- A.7 Conoscere le tabelline
- C.8 La tabella della moltiplicazione
- C.9-10 La divisione

- C.11 Problemi

Abilità

- A.1 Leggere, rappresentare, utilizzare i numeri naturali entro il mille.
- A.2 Ordinare e confrontare i numeri naturali entro il cento, utilizzando anche i simboli $>$, $<$, $=$.
- A.3 Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- A.4 Utilizzare la composizione e scomposizione dei numeri entro il venti come strategia per il calcolo mentale.
- A.5 Distinguere i numeri pari e dispari nella tabella dell'addizione.
- A.6 Eseguire correttamente addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con il cambio e costruire le relative tabelle.
- A.7 Eseguire moltiplicazioni fra numeri naturali con strumenti e tecniche diverse.
- A.8 Costruire la tabella della moltiplicazione.
- A.9 Scoprire la divisione come ripartizione e contenenza.
- A.10 Eseguire semplici divisioni con metodi, strumenti e tecniche diverse.
- A.11 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti appropriati.
- L'alunno descrive, denomina e classifica figure piane in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo.
- L'alunno utilizza strumenti per il disegno geometrico.
- L'alunno riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
- L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Conoscenze	Abilità
C.1 Reticoli e griglie C.2 Figure geometriche C.3 Elementi significativi delle figure geometriche piane C.4 Gli angoli C.5 Il perimetro C.6 La simmetria C.7 Problemi su spazio e figure	A.1 Costruire, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi anche su reticoli e griglie diversi. A.2 Riconoscere e disegnare alcune delle principali figure geometriche del piano e dello spazio, riflettendo sulla relazione tra forma e uso. A.3 Individuare e riprodurre le principali figure geometriche piane, utilizzando gli strumenti appropriati e descrivendone gli elementi significativi. A.4 Individuare gli angoli in figure e contesti diversi. A.5 Riconoscere il perimetro delle figure piane. A.6 Cogliere la simmetria in oggetti e figure presenti nell'ambiente e disegnare figure simmetriche. A.7 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

L'alunno riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo,...) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (metro, orologio,...).

Conoscenze	Abilità
C.1 Grandezze misurabili	A.1 Osservare oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili.
C.2 Confronti	A.2 Compiere confronti in relazione alle grandezze individuate.
C.3 Seriazione	A.3 Ordinare grandezze.
C.4 Misure non convenzionali	A.4 Effettuare misure di grandezza ed esprimerle numericamente secondo unità di misura non convenzionali.
C.5 La convenzionalità della misura	A.5 Effettuare misure di grandezza avvalendosi di strumenti e misure convenzionali.
C.6 Relazioni	A.6 In un determinato contesto individuare, descrivere e costruire relazioni significative.
C.7 Proprietà	A.7 Individuare, classificare e rappresentare un universo secondo alcune proprietà.
C.8 Connettivi	A.9 Comprendere e utilizzare in situazioni concrete i connettivi "e", "o", "non".
C.9 Raccolta di dati in semplici indagini statistiche	A.10 Raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante.
C.10 Organizzazione e classificazione	A.11 Organizzare e classificare i dati secondo modalità idonee.
C.11 Rappresentazione	A.12 Rappresentare i dati raccolti mediante grafici a colonne e tabelle.
C.12 Descrizione	A.13 Descrivere un insieme di dati.
C.13 Interpretazione	A.14 Interpretare dati forniti da altri.
C.14 Situazioni certe e incerte	A.15 Analizzare situazioni mediante espressioni del tipo "è certo, è possibile, è impossibile, è probabile, forse".

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- L'alunno riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...).
- L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
- L'alunno descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Attraverso esperienze significative, l'alunno intuisce come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Conoscenze	Abilità
C.1 Numeri naturali e decimali	A.1 Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
C.2 - 3 Ordinamento dei numeri interi e decimali relativi sulla retta numerica	A.2 Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi.
C.4 Le frazioni	A.3 Rappresentare i numeri sulla retta.
C.5 Scritture diverse dello stesso numero	A.4 Confrontare e ordinare le frazioni più semplici, utilizzando opportunamente la linea dei numeri.
C.6 Frazioni equivalenti	A.5 Scrivere lo stesso numero secondo forme diverse: frazione, frazione decimale, numero decimale.
C.7 Gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni	A.6 Operare con frazioni equivalenti.
C.8 Strategie di calcolo mentale	A.7 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali, verificandone l'esattezza attraverso le relative prove.
C.9 La divisione	A.8 Eseguire calcoli mentali applicando strategie diverse (proprietà delle operazioni).
C.10 Multipli e divisori	A.9 Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali.
C.11 Problemi	A.10 Individuare multipli e divisori di un numero.
	A.11 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
L'alunno utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).L'alunno riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
L'alunno descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
Attraverso esperienze significative, l'alunno intuisce come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre).
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Conoscenze

- C.1 Figure geometriche piane
- C.2 Terminologia (lati, angoli,...)
- C.3 Simmetrie
- C.4 Tipi di angoli
- C.5 Angolo concavo e convesso
- C.6 Isoperimetria ed equiestensione
- C.7 Rotazioni e traslazioni
- C.8 La scala
- C.9 Il perimetro
- C.10 Problemi

Abilità

- A.1 Costruire, disegnare le principali figure geometriche piane.
- A.2 Utilizzare la terminologia appropriata.
- A.3 Individuare, rappresentare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche.
- A.4 Disegnare, anche con il goniometro, diversi tipi di angolo (retto, acuto, ottuso, piatto, giro).
- A.5 Identificare l'angolo convesso e concavo.
- A.6 Disegnare, costruire figure isoperimetriche e equiestese.
- A.7 Operare delle rotazioni o traslazioni in figure date.
- A.8 Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
- A.9 Determinare il perimetro di una figura.
- A.10 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

L'alunno riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

L'alunno riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Attraverso esperienze significative, l'alunno intuisce come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, masse/pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

Conoscenze

- C.1 Sistemi di misurazione ed unità di misura.
- C.2 Le regole dei perimetri.
- C.3 Le principali unità di misura: il SMD
- C.4 Equivalenze

- C.5 Utilizzo di unità di misura adatte
- C.6 Statistica
- C.7 La probabilità

- C.8 Problemi

Abilità

- A.1 Misurare lunghezze.
- A.2 Determinare i perimetri di figure geometriche conosciute.
- A.3 Comprendere la "convenienza" ad utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico decimale.
- A.4 In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra (tra cm e metri, tra grammi e kg ...).
- A.5 Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
- A.6 Raccogliere, rappresentare ed interpretare i dati secondo modalità idonee (grafici, istogrammi, ideogrammi,...).
- A.7 In situazioni concrete argomentare qual è l'evento più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- A.8 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- L'alunno costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- L'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Conoscenze	Abilità
C.1 I numeri naturali: l'ordine dei milioni (M) e dei miliardi (G) C.2 I numeri decimali C.3 Equivalenze C.4-5 Frazioni, frazioni decimali C.6 Multipli e divisori C.7 Criteri di divisibilità C.8 Numeri primi e composti C.9 Numeri relativi C.10 Algoritmi di calcolo delle 4 operazioni, con numeri naturali e decimali. C.11 Percentuale C.12 Proprietà delle operazioni C.13 Problemi	A.1 Leggere, scrivere, comporre, scomporre numeri naturali e decimali, rispettando il valore posizionale delle cifre. A.2 Confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali, operando con essi. A.3 Effettuare equivalenze. A.4 Leggere e scrivere frazioni e frazioni decimali. A.5 Confrontare e ordinare frazioni (proprie, complementari, improprie, apparenti) e frazioni decimali, operando con esse. A.6 Individuare multipli e divisori di un numero. A.7 Applicare i principali criteri di divisibilità. A.8 Riconoscere numeri primi, scomporre numeri composti. A.9 Effettuare operazioni con i numeri relativi. A.10 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali, verificandone l'esattezza attraverso le relative prove. A.11 Calcolare la percentuale di un numero. A.12 Eseguire calcoli mentali applicando strategie diverse (proprietà delle operazioni). A.13 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

L'alunno utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro,...).

L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

L'alunno costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Conoscenze

- C.1 Gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane e solide
- C.2 Terminologia
- C.3 Angolo
- C.4-5 Perimetro, area
- C.6 Isoperimetria ed equiestensione
- C.7 Le isometrie: simmetrie assiali, rotazioni, traslazioni
- C.8 Problemi

Abilità

- A.1 Costruire, disegnare e classificare le principali figure geometriche piane e solide.
- A.2 Utilizzare la terminologia appropriata.
- A.3 Usare in contesti concreti il concetto di angolo.
- A.4 Calcolare perimetri ed aree delle figure geometriche conosciute.
- A.5 Localizzare/costruire un poligono all'interno di un piano cartesiano e calcolarne perimetro e area.
- A.6 Riconoscere, mediante composizioni e scomposizioni, figure isoperimetriche o equiestese.
- A.7 Operare trasformazioni geometriche: rotazioni, traslazioni, simmetrie
- A.8 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava ed utilizza informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Conoscenze	Abilità
C.1 Rappresentazioni statistiche	A.1 Individuare un problema di natura statistica e relativamente ad esso raccogliere i dati (qualitativi e quantitativi) e rappresentarli attraverso istogrammi, ideogrammi, aerogrammi.
C.2 Gli indici: moda, mediana, media aritmetica.	A.2 Calcolare la moda, la mediana e la media aritmetica.
C.3 Le statistiche ufficiali	A.3 Leggere grafici di statistiche ufficiali.
C.4 La probabilità	A.4 Effettuare previsioni intuitive sulla probabilità di realizzazione degli eventi.
C.5 Classificazione	A.5 Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
C.6 Linguaggi logici	A.6 Usare correttamente i connettivi logici e i quantificatori e stabilire la veridicità / falsità di un enunciato.
C.7 Regolarità in sequenze	A.7 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
C.8 Il sistema internazionale di misure	A.8 Usare il sistema internazionale di misure.
C.9 Equivalenze	A.9 Attuare equivalenze tra un'unità di misura e l'altra (di lunghezza, di capacità, di massa, di valore, di tempo, di superficie).
C.10 Volumi	A.10 Approccio alla determinazione del volume.
C.11 Problemi	A.11 Risolvere problemi applicando strategie diverse e rappresentando il percorso risolutivo con tabelle, grafici,... che ne esprimono la struttura.

CURRICOLO VERTICALE

degli Istituti Comprensivi di UDINE

Redatto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e il D.M. n.139 del 2007

GEOGRAFIA

La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

(I.N. 2012)

Il senso della ricerca sta nel cammino fatto e non nella meta...

(Tiziano Terzani)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza		<p>1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i concetti topologici e i punti cardinali</p> <p>2. Riconosce e denomina i principali elementi e paesaggi fisici dell'Italia, della propria Regione, dell'Europa</p> <p>3. Confronta e coglie analogie e differenze tra i principali paesaggi dell'Europa e dei diversi continenti</p> <p>4. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale</p> <p>5. Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici interconnessi con quelli antropici</p>	<p>1. L'allievo osserva, legge e analizza lo spazio geografico, cogliendo i segni che caratterizzano i diversi paesaggi (elementi fisici, biologici, culturali, socio-economici, storici...)</p> <p>2. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala e tipologia</p> <p>3. Utilizza linguaggi, metodi e strumenti specifici della disciplina</p> <p>4. Legge ed analizza le trasformazioni del paesaggio naturale e antropico</p> <p>5. Riconosce lo spazio geografico come "sistema"</p>

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Abilità		ORIENTAMENTO: - Esplora e si orienta nello spazio circostante mediante punti di riferimento e indicatori topologici - Localizza elementi, regioni e descrive spostamenti sulla base di coordinate geografiche sullo spazio rappresentato - Si orienta nel territorio vissuto con strumenti e punti di riferimento (punti cardinali e Sole)	ORIENTAMENTO: - Si orienta nello spazio mediante punti di riferimento via via più complessi - Esegue e traccia itinerari, ricavando le coordinate in termini di indicatori spaziali e/o punti cardinali - Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
		LINGUAGGIO della geo-graficità: - Si costruisce carte mentali degli spazi esplorati - Descrive e confronta paesaggi diversi con linguaggio appropriato - Descrive e rappresenta relazioni spaziali in ambienti diversi - Legge e ricava informazioni da tabelle, grafici e carte tematiche, calcola e confronta distanze	LINGUAGGIO della geo-graficità: - Legge e interpreta carte geografiche di diverso tipo/tema e a differente scala - Costruisce carte mentali progressivamente più ampie: dallo spazio vissuto...al mondo - Utilizza gli strumenti tradizionali e multimediali della geografia per orientarsi ed esplorare lo spazio geografico
		PAESAGGIO: - Osserva e conosce il territorio vicino, individuando elementi fisici ed antropici - Riconosce ed Individua gli interventi apportati dall'uomo sul territorio - Mette in relazione gli elementi del territorio con funzioni e bisogni della popolazione	PAESAGGIO: - Riconosce gli elementi costitutivi dello spazio naturale e dello spazio antropizzato - Conosce e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo - Conosce e analizza temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale, e partecipa ad azioni di valorizzazione
		REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE: - Mette in relazione le attività umane con gli elementi che caratterizzano un paesaggio - Conosce ed analizza elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi della propria regione e dell'Italia - Verbalizza, schematizza, coglie relazioni di causa - effetto dell'intervento dell'uomo sui vari ambienti - Conosce, comprende e salvaguardia il patrimonio naturale della propria regione	REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE: - Conosce gli elementi caratterizzanti delle regioni geografiche oggetto di studio (elementi fisici, biologici, storici, economici...) - Comprende e analizza le interrelazioni tra i diversi aspetti dei sistemi territoriali - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Contenuti e conoscenze		<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di orientamento nello spazio e nel tempo • Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche • Il paesaggio urbano: il quartiere, la città • Esperienze di orientamento nello spazio circostante e nel territorio • Paesaggi naturali e antropici: le trasformazioni dell'ambiente naturale, urbanizzazione e industrializzazione, impatto sul territorio • I paesaggi italiani: Alpi ed Appennini, pianure, fiumi, sistemi collinari, vulcani, coste e mari. • Lo spazio geografico come sistema territoriale: il rapporto uomo-territorio, le risorse ambientali, • Il clima: le zone climatiche italiane • Concetto di regione, di confini naturali e politici, di Stato:l'Italia e la sua posizione in Europa • Lo spazio pubblico, lo spazio progettato, suddivisione politico – amministrativa • L'Italia e le regioni : aspetti fisici, organizzativi, amministrativi, economici • Il processo di antropizzazione e lo sviluppo sostenibile 	<p>Si ritiene di non indicare contenuti e conoscenze per lasciare ai docenti libertà di scelta nella progettazione di itinerari educativi e didattici significativi, sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi.</p> <p>La Storia e la Geografia sono scienze che si occupano dello studio delle società umane nel tempo e nello spazio, strettamente collegate fra loro, in continuità fra primaria e secondaria, si pongono come importanti discipline “cerniera”, consentendo di mettere in relazione temi ambientali, scientifici, antropologici, storico-culturali, giuridici, economici, in un' ottica sempre più pluri e interculturale.</p> <p>Nella creazione del Curricolo e nella progettazione del CdC assume un ruolo rilevante la scelta, la selezione di itinerari, conoscenze, saperi che siano significativi, motivanti, generatori di nuovi saperi.</p>

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e strategie		<p>L'attività didattica muoverà da un approccio attivo che prevede l'esplorazione diretta dell'ambiente vissuto, per imparare ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, in quello locale fino al contesto mondiale.</p> <p>Concetto fondante della Geografia è la relazione uomo – ambiente nello spazio e nel tempo. La gestione del territorio e le rapide trasformazioni si intrecciano con la tutela dell'ambiente in un processo generativo di nuove prospettive di sostenibilità e sviluppo, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta degli spazi della scuola e del territorio circostante • Percorsi esplorativi guidati nel quartiere, in città: • Esplorazione degli spazi vissuti: strutturazione e cambiamenti nel tempo, individuazione di servizi e infrastrutture • Lettura di carte topografiche: centro storico, zona industriale, periferia • Organizzazione di percorsi con indicazioni topologiche e sistemi di orientamento • Uso di mediatori didattici (disegni, carte, mappe, immagini fotografiche e satellitari) • Costruzione di mappe e schemi, selezione ed organizzazione logica delle informazioni attraverso tecniche di sintesi • Conoscenza dei fenomeni di attività vulcanica e alluvionale, di corrugamento della crosta terrestre, di formazione delle montagne e delle pianure • Localizzazione su planisfero o su carte fisiche di grandi sistemi montuosi e idrografici • Lettura comparativa e verbalizzazione di carte tematiche, tabelle e grafici, schemi logici • Attività collettive guidate o per gruppi , di lettura di raccolta di immagini, testi e notizie relative ai paesaggi italiani, analisi di problemi, raccolta di dati • Attività di schematizzazione, descrizione e relazione in forma orale o scritta di dati e informazioni raccolti • Ricerche e stesura di testi espositivi di argomenti geografici generali e tematiche ambientali legate al proprio territorio con l'ausilio guidato dei siti web 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di osservazione diretta del territorio • Esperienze di tipo laboratoriale • Simulazioni di situazioni reali: utilizzo di mappe, carte stradali, carte di vario tipo, calcolo distanze, ipotesi di itinerari, progettazione viaggi... • Esperienze di apprendimento collaborativo a coppie e/o in piccolo gruppo • Giochi di localizzazione con utilizzo di coordinate geografiche (orientamento assoluto e relativo) • Attività di Orienteering • Brainstorming • Lettura e interpretazione di immagini e rappresentazioni dello spazio geografico (immagini da satellite, foto, cartografia...) • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione • Esercizi di selezione di parole/concetti chiave e sistematizzazione di informazioni secondo criteri prestabiliti • Dallo studio alla selezione: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi • Dallo studio all'approfondimento: relazioni, creazione di testi multimediali... • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno di esposizioni orali • Analisi di sistemi territoriali (applicazione dell'utilizzo dei linguaggi specifici della geo-graficità e uso strumenti)

V Istituto Comprensivo di Udine

CURRICOLO GEOGRAFIA

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO**NUCLEO FONDANTE: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI****TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare gli spazi e la loro funzione nell'ambiente scolastico.
- Osservare l'ambiente, i fenomeni naturali, la vita degli esseri viventi.
- Esplorare, misurare, registrare fatti e fenomeni della realtà.
- Rispettare l'ambiente e la natura.
- Manipolare, fare esperienza con diversi elementi dell'ambiente.
- Utilizzare elementari strumenti di misurazione e registrazione.
- Localizzare sé e/o oggetti nello spazio in rapporto a semplici sistemi di riferimento.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
- Orientarsi nello spazio grafico.
- Avviarsi all'utilizzo di termini adeguati per descriverla.

Conoscenze

- C.1 Spazi e funzioni
- C.2 Caratteristiche rilevanti
- C.3 Cura dell'ambiente
- C.4-5 Giorni, mesi e stagioni
- C.6-7-8-9 Rapporti topologici
- C.10-11 Percorsi
- C.12 Rappresentazioni simboliche
- C.13 Mappe
- C.14 Lessico

Abilità

- A.1 Muoversi all'interno dell'ambiente scolastico individuando spazi e funzioni.
- A.2 Cogliere caratteristiche rilevanti di ciò che osserva e/o analizza.
- A.3 Dimostrare atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente.
- A.4 Indicare il giorno, il mese e la stagione in cui ci si trova.
- A.5 Indicare alcune delle caratteristiche peculiari delle stagioni e delle condizioni atmosferiche.
- A.6 Posizionare sé e/o oggetti e/o elementi di un suo disegno conforme a rapporti topologici dati, quali: dentro/fuori; sopra/sotto; vicino/lontano; più in alto/più in basso; nel mezzo/tra/fra; al centro; di fianco.
- A.7 Verbalizzare detti rapporti spaziali.
- A.8 Indicare adeguatamente la posizione di diversi elementi nello spazio e/o su immagini.
- A.9 Riprodurre graficamente la realtà mantenendo i rapporti topologici.
- A.10 Eseguire percorsi sulla base di indicazioni, verbali e non verbali, ricevute.
- A.11 Guidare, con adeguate indicazioni, verbali e non, il percorso di altri.
- A.12 Comprendere e produrre rappresentazioni simboliche convenute (di oggetti o movimenti).
- A.13 Muoversi rispettando mappe prestabilite su scacchiera.
- A.14 Utilizzare il lessico adeguato per indicare rapporti topologici, per guidare un compagno nell'esecuzione di un percorso.

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).
- Individuare gli spazi e la loro funzione nell'ambiente scolastico e domestico.

Conoscenze

C.1-C.2 Punti di riferimento
C.3- C.4 Percorsi
C.5 Reticolo
C.6 Indicatori topologici
C.7 Prove di evacuazione

Abilità

A.1 Riconoscere la propria e altrui posizione nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.
A.2 Localizzare elementi nello spazio, prendendo come punto di riferimento se stesso.
A.3 Muoversi nello spazio effettuando semplici percorsi.
A.4 Rappresentare graficamente brevi percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.
A.5 All'interno di un reticolo, tracciare un percorso secondo le indicazioni ricevute (2 →, 4↑...).
A.6 Verbalizzare gli spostamenti effettuati nello spazio utilizzando gli indicatori topologici.
A.7 Partecipare alle prove di evacuazione nei modi concordati.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Conoscenze

C.1 Rappresentazione grafica
C.2 - C.3 Percorsi noti
C.4 Lettura di una pianta

Abilità

A.1 Rappresentare graficamente spazi vissuti (aula, giardino...).
A.2 Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
A.3 Descrivere un percorso noto.
A.4 Leggere gli elementi di una pianta relativa ad uno spazio noto.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) [...].

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

– Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.

Conoscenze	Abilità
C.1 Ambienti conosciuti C.2 Elementi fissi e mobili C.3 Elementi di spazi vissuti C.4 Trasformazioni del paesaggio nel tempo	A.1 Osservare e descrivere ambienti conosciuti. A.2 Distinguere gli elementi fissi da quelli mobili. A.3 Riconoscere ed elencare gli elementi di uno spazio vissuto (ambienti scolastici e domestici). A.4 Riconoscere e descrivere le trasformazioni dell'ambiente circostante (es. il paesaggio che cambia nelle stagioni).

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi [...].

Conoscenze	Abilità
C.1 Destinazione di uno spazio C.2 Organizzazione dello spazio C.3 Elementi e funzioni dello spazio	A.1 Riconoscere la destinazione d'uso di uno spazio. A.2 Organizzare/modificare uno spazio vissuto nell'ottica del suo utilizzo. A.3 Collegare gli elementi di uno spazio vissuto alla loro funzione.

CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).

Conoscenze	Abilità
C.1-C.2 Punti di riferimento C.3- C.4 Percorsi C.5 Mappa C.6 Indicatori topologici C.7 Spazi vissuti A.8 Prove di evacuazione	A.1 Riconoscere la propria e altrui posizione nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. A.2 Localizzare elementi nello spazio, prendendo diversi punti di riferimento. A.3 Muoversi nello spazio effettuando percorsi stabiliti. A.4 Rappresentare graficamente brevi percorsi utilizzando una simbologia. A.5 All'interno di un reticolo, tracciare un percorso secondo le indicazioni ricevute. A.6 Verbalizzare gli spostamenti effettuati nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. A.7 Rappresentare graficamente spazi vissuti e oggetti visti dall'alto. A.8 Partecipare alle prove di evacuazione nei modi concordati.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Conoscenze	Abilità
C.1 Paesaggi C.2 Prospettiva verticale C.3 Percorsi C.4 Simbologia concordata C.5 Descrizione di un percorso C.6 Lettura e interpretazione di una pianta	A.1 Riconoscere e rappresentare graficamente vari tipi di paesaggio. A.2 Rappresentare graficamente spazi vissuti (aula, giardino...) in prospettiva verticale. A.3 Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. A.4 Conoscere ed utilizzare simbologie concordate per raffigurare elementi di uno spazio. A.5 Descrivere un percorso raffigurato. A.6 Leggere e interpretare gli elementi di una pianta relativa ad uno spazio vicino.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
 Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) [...].

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente [...].

Conoscenze	Abilità
C.1 "Oggetti" geografici fisici	A.1 Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici.
C.2 Peculiarità degli "oggetti" geografici fisici	A.2 Descrivere le peculiarità dei principali "oggetti" geografici fisici.
C.3 Paesaggi	A.3 Conoscere ed individuare gli elementi tipicizzanti i paesaggi.

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo [...].

Conoscenze	Abilità
C.1 Elementi fisici e antropici	A.1 Distinguere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.
C.2 Elementi dei paesaggi	A.2 Mettere in relazione paesaggi con i rispettivi elementi.
C.3 Trasformazioni antropiche	A.3 Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente.
C.4 Ripercussioni future	A.4 Riflettere sulle possibili ripercussioni che ciascuna azione implica nel futuro.
C.5 Elementi positivi e negativi	A.5 Identificare gli elementi positivi e negativi operati dall'uomo sull'ambiente.
C.6 Confine e regione	A.6 Individuare il confine distinguendo regione interna e regione esterna.

CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Conoscenze	Abilità
C.1- C.2 Indicatori topologici C.3 Punti di riferimento A.4- A.5 Percorsi C.6 Mappe mentali C.7 Prove di evacuazione	A.1 Usare correttamente gli indicatori topologici nello spazio vissuto. A.2 Usare correttamente gli indicatori topologici nello spazio rappresentato. A.3 Localizzare elementi nello spazio, prendendo come punto di riferimento se stesso, una persona o un oggetto. A.4 Rappresentare graficamente percorsi effettuati in contesti familiari (es. percorso casa-scuola). A.5 Data una piantina orientarsi descrivendo percorsi definiti. A.6 Muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle mappe mentali. A.7 Partecipare alle prove di evacuazione nei modi concordati.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Conoscenze	Abilità
C.1 Prospettiva verticale C.2 - C.3 Piante C.4 Simbologia C.5 - C. 6 Percorsi C.7 Riduzioni - ingrandimenti C.8 Carte geografiche	A.1 Rappresentare graficamente spazi vissuti in prospettiva verticale. A.2 Leggere e interpretare piante di spazi noti. A.3 Rappresentare graficamente spazi vissuti attraverso una pianta. A.4 Conoscere simbologie per la lettura di una pianta della città. A.5 Tracciare sulla pianta della città un percorso. A.6 Descrivere un percorso raffigurato. A.7 Realizzare semplici riduzioni e ingrandimenti. A. 8 Riconoscere e distinguere alcuni tipi di carte geografiche e i principali simboli cartografici.

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
 Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) [...].

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

Conoscenze

C.1 Origine dei principali "oggetti" geografici fisici
 C.2 Tipi di paesaggio
 C.33 - C.4 - C.5 Trasformazioni ambientali (fisiche e antropiche)
 C.6 Confini regionali
 C.7 Terminologia

Abilità

A.1 Descrivere l'origine dei principali "oggetti" geografici fisici.
 A.2 Riconoscere e descrivere i principali tipi di paesaggio negli elementi costitutivi essenziali presenti nella nostra regione.
 A.3 Riconoscere ed esplicitare le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.
 A.4 Individuare rapporti tra le attività umane e gli spazi da queste utilizzati e trasformati.
 A.5 Riconoscere le modifiche del territorio operate dalla natura e dall'uomo nel tempo.
 A.6 Individuare i confini regionali.
 A.7 Utilizzare una terminologia appropriata.

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Conoscenze

C.1 Funzioni degli elementi fisici e antropici
 C.2 Conseguenze degli interventi
 C.3 Rispetto dell'ambiente
 C.4 Ecosistema

Abilità

A.1 Identificare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e le relative funzioni.
 A.2 Descrivere le conseguenze degli interventi dell'uomo sull'ambiente.
 A.3 Assumere comportamenti atti a tutelare l'ambiente anche in una prospettiva futura.
 A.4 Progettare soluzioni finalizzate al benessere dell'ecosistema (raccolta differenziata, risparmio idrico ed energetico...).

CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Conoscenze	Abilità
C.1 Punti cardinali C.2 Bussola C.3- C.4 Carte geografiche, mappamondo C.5 Carte mentali C.6 Prove di evacuazione	A.1 Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. A.2 Orientarsi utilizzando la bussola. A.3 Orientarsi su carte geografiche. A.4 Orientarsi su carte geografiche/mappamondo avendo come punto di riferimento l'Italia. A.5 Attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti cartografici) estendere le proprie carte mentali. A.6 Partecipare alle prove di evacuazione nei modi concordati.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Conoscenze	Abilità
C.1 Carte geografiche C.2 Simbologia C.3 Reticolo geografico C.4 Elementi geografici C.5 Carte geografiche e tematiche C.6 Grafici e tabelle C.7 Posizione dell'Italia C.8 Scala	A.1 Distinguere tra carta fisica, politica e tematica e relativo uso. A.2 Conoscere i principali simboli (legenda) riportati sulle carte. A.3 Conoscere il reticolo geografico e completare una carta muta. A.4 Ricercare elementi geografici sulle carte. A.5 Riferire informazioni desunte da carte geografiche e carte tematiche. A.6 Leggere e interpretare grafici, tabelle, fotografie (es. satellitari). A.7 Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. A.8 Comprendere il significato della scala grafica e numerica.
NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) [...].	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani [...] individuando le analogie e le differenze [...] e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	
Conoscenze	Abilità
C.1 Elementi fisici e antropici C.2 Fattori climatici C.3 Regioni climatiche italiane C.4 Conseguenze dell'intervento umano C.5 - C.6 Risorse territoriali e condizioni di vita C.7 Patrimonio da tutelare	A.1 Conoscere ed individuare i più significativi elementi fisici ed antropici (morfologia, orografia, idrografia...). A.2 Conoscere e verbalizzare i fattori che determinano il clima. A.3 Individuare le caratteristiche delle regioni climatiche italiane e localizzarle sulla carta geografica. A.4 Analizzare le conseguenze positive e/o negative dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante. A.5 Individuare le risorse del territorio italiano e conseguente sviluppo dei vari settori economici. A.6 Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. A.7 Conoscere e descrivere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica...) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

Conoscenze	Abilità
C.1 Posizioni sulla carta geografica C.2 Collegamenti C.3 Territori regionali C.4 Confronti tra regioni C.5 Settori economici C.6 Caratteristiche economiche C.7 Tutela del paesaggio	A.1 Localizzare sulla carta geografica la posizione delle regione fisiche e amministrative dell'Italia. A.2 Conoscere e collegare le caratteristiche fisiche a quelle antropiche dei territori regionali. A.3 Orientarsi nei territori regionali collocando opportunamente luoghi ed elementi significativi (rilievi, fiumi, città...). A.4 Effettuare confronti tra regioni in relazione alle caratteristiche fisiche e antropiche. A.5 Conoscere i settori economici (primario, secondario, terziario) e individuarli all'interno di una regione data. A.6 Individuare, anche in base a deduzione, le caratteristiche economiche delle regioni morfologiche italiane, in base al clima e alle risorse ambientali. A.7 Individuare gli elementi del paesaggio da tutelare e valorizzare proponendo adeguati stili di vita.

CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Conoscenze	Abilità
C.1 Carte geografiche C.2 orientamento C.3 Scala C.4 Coordinate geografiche C.5 Carte mentali C.6 Prove di evacuazione	A.1 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. A.2 Orientarsi su carte geografiche, tematiche, grafici e tabelle. A.3 Orientarsi utilizzando rappresentazioni in scala. A.4 Utilizzare coordinate geografiche per individuare un punto su carte geografiche, mappamondo/planisfero. A.5 Attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti. A.6 Partecipare alle prove di evacuazione nei modi concordati.

NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1- C.2 - C.3 Schematizzazioni di diverso tipo C.4 Grafici e tabelle C.5 Simbologia C.6 Italia C.7 Regioni fisiche</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Distinguere carte di diverso tipo. A.2 Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici. A.3 Interpretare schematizzazioni/raffigurazioni di diverso tipo relative a indicatori specifici (es. socio-demografici ed economici). A.3 Utilizzare e interpretare le coordinate geografiche. A.4 Produrre grafici, tabelle, schemi. A.5 Utilizzare i principali simboli (legenda) riportati sulle carte. A.6 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. A.7 Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>
NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) [...].</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 Posizione geografica C.2 - C.3 Paesaggi europei e mondiali C.4 Interrelazioni tra fattori diversi C.5 Tutela ambientale</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Individuare la posizione geografica dell'Italia nell'Europa e nel mondo. A.2 Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali. A.3 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. A.4 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. A.5 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>
NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	
Conoscenze C.1 Regione geografica C.2 Ordinamento amministrativo italiano C.3 Analogie e differenze fra gli stati e i continenti C.4 - C.5 Relazioni uomo-ambiente C.6 Tutela e valorizzazione del patrimonio	Abilità A.1 Comprendere ed esplicitare il concetto che la "regione geografica" è un sistema territoriale tipizzato da determinate caratteristiche (climatica, fisica, storica, economica). A.2 Conoscere concetti relativi all'ordinamento amministrativo del territorio italiano. A.3 Individuare analogie e differenze fra stati europei, extra-europei e continenti. A.4 Cogliere e descrivere le relazioni tra ambienti e azioni operate dall'uomo. A.5 Evidenziare rapporti di connessione e/o di interdipendenza fra azioni dell'uomo e ambiente. A.6 Individuare gli elementi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare proponendo possibili soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e il D.M. n.139 del 2007

SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI		
SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>Conosce ed applica le diverse fasi del metodo scientifico.</p>	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Conosce ed applica le diverse fasi del metodo scientifico.</p>

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI - FISICA E CHIMICA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	Il bambino osserva con attenzione gli oggetti, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni fisici e chimici, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzione ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Abilità	Osserva e verbalizza fenomeni naturali. Sa porre in sequenza temporale i fenomeni osservati.	Osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti. Saper cogliere le relazioni di causa-effetto. Individua le proprietà dei materiali. Osserva e schematizza i passaggi di stato individuando le variabili individuate. Individua nelle esperienze i principali concetti della fisica e della chimica.	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali, realizza esperienze per studiare questi concetti/variabili dal punto di vista sperimentale e ne raccoglie i dati. Costruisce il concetto di energia come quantità che si conserva e ne individua la dipendenza da altre variabili. Padroneggia le trasformazioni chimiche.
Metodi e Strategie	=	Sperimentazione diretta all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche e con materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante. Riflessione orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.	Sperimentazione diretta all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche e con materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante. Riflessione orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

OSSERVARE E SPERIMENTARE - ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	<p>Sa porre domande sui fenomeni naturali.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Individua nei fenomeni geologici e astronomici somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.</p>	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni geologici e astronomici, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni geologici e astronomici ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>
Abilità	<p>Osserva e verbalizza fenomeni naturali.</p>	<p>Individua gli elementi caratterizzanti gli ambienti e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Riconosce il ciclo dell'acqua, la struttura di un suolo e i principali tipi di rocce.</p> <p>Ricostruisce ed interpreta i principali moti dei corpi celesti.</p>	<p>Sa osservare, interpretare e spiegare i più evidenti fenomeni astronomici e geologici come: i moti planetari, l'alternarsi delle stagioni e del dì e della notte, le eclissi, la formazione delle montagne, la genesi dei terremoti, i vulcani e i fenomeni esogeni.</p> <p>Riconosce i principali tipi di rocce e la loro genesi.</p> <p>Conosce ed utilizza la struttura del sistema solare e dell'interno della terra per spiegare e rappresentare fenomeni, concetti, procedure di queste scienze.</p>
Metodi e Strategie	=	<p>Sperimentazione diretta all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche e con materiali poveri.</p> <p>Sperimentazione svolta dall'insegnante.</p> <p>Riflessione orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.</p>	<p>Sperimentazione diretta all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche e con materiali poveri.</p> <p>Sperimentazione svolta dall'insegnante.</p> <p>Riflessione orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.</p>

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - BIOLOGIA

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli microscopici e macroscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
Abilità	Fa corrispondere ad ogni stagione le sue caratteristiche peculiari. Osserva e verbalizza fenomeni naturali. Formula ipotesi relative allo sviluppo di piante e animali. Sa porre in sequenza temporale i fenomeni osservati. Fa corrispondere ad ogni ambiente le sue caratteristiche peculiari.	Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Osserva ed interpreta le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi. Comprende il senso delle grandi classificazioni; riconosce le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Individua le relazioni tra gli elementi dell'ambiente inteso come sistema dinamico. Adotta atteggiamenti responsabili nel proprio stile di vita e nell'uso delle risorse ambientali. Individua i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. Sviluppa e collega il funzionamento degli esseri viventi col modello di funzionamento delle cellule.
Metodi e Strategie		Sperimentazione diretta all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche e con materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante. Riflessione orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.	Sperimentazione diretta all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche e con materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante. Riflessione orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.

V Istituto Comprensivo di Udine

CURRICOLO SCIENZE

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

Nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo" sono inclusi traguardi per lo sviluppo delle competenze che hanno carattere di trasversalità; pertanto alcuni sono stati inseriti nei curricoli di Storia, geografia, matematica e tecnologia.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSENZA DEL MONDO	
NUCLEO FONDANTE: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interessarsi all'ambiente, ai fenomeni naturali, alla vita degli esseri viventi. - Individuare, porsi problemi, formulare ipotesi, sperimentare, verificare l'ipotesi. - Conoscere la realtà circostante attraverso tutti i canali sensoriali (avvio all'utilizzo di termini appropriati). - Fare propri alcuni elementari principi di rispetto e cura dell'ambiente e della natura. - Sperimenta il movimento di oggetti diversi (rotolamento, cadute, rimbalzi, spostamento...). - Confrontare le proprie idee con quelle degli altri ed, eventualmente, modificarle in base al feedback ricevuto. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 - C.2 Metodo sperimentale C.3-C.4-C.6 Esperienze C.5-C.7-C.8 Trasformazioni/processo C.9 Canali sensoriali C.10 Comparazione, classificazione, misurazione C.11 Rappresentazione e lettura C.12 Strumenti di misurazione C.13 Viventi e non viventi C.14 Cura dell'ambiente</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Osservare, descrivere, chiedersi il perché di alcuni fenomeni relativi alla natura e alla vita degli esseri viventi. A.2 Data una causa, ipotizzare il possibile effetto e, viceversa, visto l'effetto ipotizzare la possibile causa. A.3 Fare esperienza con diversi elementi dell'ambiente, con diversi materiali... A.4 Fare esperienze di peso, forze, equilibrio, di tipo fisico-chimico (riscaldamento ecc..), variazioni di intensità (luce, suono, colore...).</p> <p>A.5 Comprendere alcuni eventi fisico-chimici (es. ghiaccio-acqua-vapore), alcune trasformazioni con cui quotidianamente viene in contatto (es. albero/legno/mobili).</p> <p>A.6 Fare esperienze di galleggiamento, di travaso, di uso di bilance e pesature.</p> <p>A.7 Comprendere alcuni cicli biologici (es. seme/fiore/frutto/semi) e fare esperienze correlate.</p> <p>A.8 Rafforzare la capacità di seguire con pazienza un processo (es. la crescita di un seme).</p> <p>A.9 Affinare i diversi canali sensoriali utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>A.10 Raggruppare, confrontare, ordinare, quantificare, misurare, registrare fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>A.11 Rappresentare dati raccolti; leggere/decodificare dati, indicazioni rappresentati.</p> <p>A.12 Utilizzare elementari strumenti di misurazione e registrazione (es. termometro).</p> <p>A.13 Distinguere esseri viventi da non viventi.</p> <p>A.14 Dimostrare atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente e delle sue cose.</p>

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- [...]fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo [...] ecc.

Conoscenze	Abilità
C.1 I sensi	A.1 Esplorare il mondo attraverso i sensi.
C.2 Qualità e proprietà degli oggetti	A.2 Individuare attraverso l'osservazione e la manipolazione, le qualità e le proprietà più evidenti degli oggetti (forma, colore, dimensione: grande-piccolo, leggero-pesante; caldo-freddo, liscio-ruvido) e dei materiali (aria, acqua, sassi, polveri, sabbia, zucchero, sale, farina).
C.3 Funzione	A.3 Riconoscere funzione, destinazione e modalità d'uso di oggetti della quotidianità.
C.4 Confronto	A.4 Saper confrontare due oggetti descrivendo le somiglianze e le differenze esistenti.
C.5 Seriazione e classificazione	A.5 Seriare e classificare oggetti in base alla variabile data.
C.6 Misurazione	A.6 Fare misurazioni utilizzando strumenti/misure non convenzionali.
C.7- C.8 Trasformazioni	A.7 Rappresentare (ad es. con il disegno) le trasformazioni della materia, individuando semplici relazioni.
C.9 Fenomeni della vita quotidiana	A.8 Raccontare con linguaggi diversi le trasformazioni osservate.
	A.9 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo [...] ecc.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. [...]
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche [...] dell'ambiente circostante.
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità di giorni, mesi e stagioni [...].

<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 Ciclo vitale delle piante C.2 Caratteristiche delle piante C.3 Caratteristiche degli animali C.4 Ciclo vitale degli animali C.5 Somiglianze/differenze degli animali C.6 Giorni-mesi-stagioni C.7 Caratteristiche delle stagioni C.8 Tempo meteorologico C.9 Osservazione mirata</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Osservare e descrivere alcune piante e il loro ciclo vitale attraverso sperimentazione diretta. A.2 Rilevare alcune caratteristiche delle piante. A.3 Rilevare alcune caratteristiche degli animali. A.4 Rilevare le fasi di crescita di alcuni animali e le loro necessità vitali. A.5 Classificare gli animali in base a somiglianze e differenze. A.6 Individuare la ciclicità di giorni, mesi, stagioni. A.7 Individuare le caratteristiche delle stagioni. A.8 Descrivere e registrare il tempo meteorologico. A.9 In base all'oggetto di osservazione, rilevare le caratteristiche significative.</p>
NUCLEO FONDANTE: L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo [...]. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 Caratteristiche dell'ambiente C.2 Cambiamenti ambientali C.3 Viventi e non viventi C.4 Ciclo vitale C.5 Funzioni delle piante C.6 Classificazione delle piante C.7 - C.8 Animali C.9 parti del corpo C.10 Fasi di crescita</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Individuare caratteristiche proprie di un ambiente. A.2 Osservare e individuare i cambiamenti ambientali nel corso delle stagioni. A.3 Cogliere e descrivere la differenza tra esseri viventi e non viventi. A.4 Descrivere e riconoscere le caratteristiche dei viventi: il ciclo vitale. A.5 Illustrare le parti essenziali di una pianta conosciuta riconoscendone le funzioni. A.6 Classificare le piante in base ad un determinato criterio. A.7 Raggruppare gli animali in base a: alimentazione, riproduzione, movimento, ambiente. A.8 Rilevare le fasi della crescita di alcuni animali. A.9 Denominare e localizzare le principali parti del corpo. A.10 Rilevare le fasi della crescita dell'uomo.</p>

CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- [...] fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, [...], al calore, ecc.

Conoscenze

C.1 Qualità e proprietà
C.2 Ciclo dell'acqua
C.3 Stato fisico di materiali
C.4 Relazioni tra materiale

C.5 Esperienze con l'acqua
C.6-C.8 Trasformazioni
C.7 Seriazione e classificazione
C.9 Ipotesi
C.10 Rappresentazioni grafiche
C.11 Strumenti di misura
C.12 Fenomeni della vita quotidiana

Abilità

A.1 Individuare attraverso l'osservazione e la manipolazione le qualità e le proprietà più evidenti degli oggetti e dei materiali solidi, liquidi e gassosi.
A.2 Descrivere e rappresentare il ciclo dell'acqua.
A.3 Descrivere lo stato fisico di un materiale.
A.4 Sperimentare e descrivere le relazioni tra materiali diversi.
A.5 Effettuare semplici sperimentazioni con l'acqua: soluzioni, miscugli, emulsioni.
A.6 Produrre e rappresentare trasformazioni della materia (solubilità, assorbimento, deformazioni, frantumazione, polverizzazione meccanica...) individuando semplici relazioni.
A.7 Seriare e classificare oggetti in base alle loro caratteristiche/proprietà.
A.8 Raccontare con brevi sequenze di frasi e disegni con didascalie le trasformazioni osservate.
A.9 Formulare ipotesi e spiegare le proprie motivazioni con linguaggi diversi.
A.10 Produrre rappresentazioni grafiche di livello adeguato con quanto osservato/sperimentato.
A.11 Utilizzare strumenti di misura convenzionali.
A.12 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore, ecc.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali [...] e quelle ad opera dell'uomo [...].
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, [...], stagioni).

Conoscenze	Abilità
C.1 Ciclo vitale di piante e animali	A.1 Osservare e descrivere caratteristiche e cicli vitali di piante e animali.
C.2 Somiglianze/differenze	A.2 Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
C.3 Elementi naturali e antropici	A.3 Osservare e distinguere gli elementi naturali e gli elementi antropici.
C.4 Ciclicità	A.4 Individuare la ciclicità dei diversi momenti della giornata.
C.5 Condizioni atmosferiche	A.5 Leggere e registrare le condizioni meteorologiche.
C.6 Lessico adeguato	A.6 Utilizzare un lessico adeguato nell'esposizione.

NUCLEO FONDANTE: L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso [...].
- Riconoscere in altri organismi viventi [...] bisogni analoghi ai propri.

Conoscenze	Abilità
<p>C.1 Caratteristiche delle stagioni C.2 Caratteristiche ambientali C.3 - C.4 Piante C.4 - C.5 Animali C.6 Bisogni dei viventi C.7 Organi di senso e funzioni</p>	<p>A.1 Riconoscere e descrivere/rappresentare le caratteristiche delle stagioni. A.2 Individuare bisogni riconducibili alle caratteristiche ambientali. A.3 Illustrare caratteristiche tipicizzanti le diverse parti delle piante. A.3 Conoscere ed esplicitare le forme di adattamento delle piante nei diversi ambienti. A.4 Conoscere ed esplicitare le forme di adattamento degli animali nei diversi ambienti. A.5 Descrivere le differenze nel ciclo vitale degli animali (letargo, emigrazione, mimetismo,...). A.6 Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. A.7 Individuare e descrivere le correlazioni tra gli organi di senso e le rispettive funzioni.</p>

CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Conoscenze

- C.1 Qualità e proprietà
- C.2 Funzioni e modalità d'uso
- C.3 Classificazione
- C.4-C.5 Fluidi
- C.6 Strumenti e unità di misura
- C.7 Descrizione
- C.8 Movimento di un corpo
- C.9 Percorso
- C.10 Moto rettilineo o curvilineo
- C.11 Direzione, verso e intensità

Abilità

- A.1 Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà della materia e dei materiali.
- A.2 Scomporre e ricomporre oggetti cogliendone funzioni e modalità d'uso.
- A.3 Classificare oggetti in base alla destinazione d'uso.
- A.4 Discriminare e riconoscere i diversi fluidi.
- A.5 Osservare ed esperire su forma, volume, peso e capacità dei fluidi.
- A.6 Utilizzare strumenti e unità di misura appropriati alla situazione problematica esaminata, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- A.7 Raccontare in modo verbale o iconico le esperienze vissute.
- A.8 Dato un punto di riferimento, stabilire se un corpo è in movimento o in stato di quiete.
- A.9 Tra il punto di partenza e il punto di arrivo, indicare/stabilire la lunghezza del tratto percorso.
- A.10 Indicare se il percorso segue una linea retta o curva.
- A.11 Descrivere le variabili di direzione, verso e intensità di un movimento.

NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

Conoscenze	Abilità
C.1 Ciclo vitale di piante e animali	A.1 Osservare e descrivere caratteristiche e cicli vitali di piante e animali.
C.2 Somiglianze/differenze	A.2 Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
C.3 Acque e terreni	A.3 Osservare, con uscite all'esterno, diversità nei tipi di terreno e/o di acque (es. acqua corrente/acqua stagnante).
C.4 trasformazioni ambientali	A.4 Rilevare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
C.5 Condizioni atmosferiche	A.5 Leggere e registrare le condizioni meteorologiche.
C.6 Fenomeni celesti	A.6 Individuare la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
C.7 Lessico appropriato	A.7 Utilizzare un lessico appropriato nell'esposizione.

NUCLEO FONDANTE: L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Conoscenze	Abilità
<p>C.1 Flora C.2 Fiore C.3-C.4 Fauna C.5 Catena alimentare C.6 Problemi ambientali C.7 Alimentazione e igiene C.8 - C.9 Rispetto ambientale C.10 Raccolta differenziata C.11 Linguaggio specifico C.12 Verbalizzazione C.13 Fonti C.14 Formazione della Terra C.15 Prime forme di vita C.16 Evoluzione C.17 Strati della Terra</p>	<p>A.1 Riconoscere e descrivere la flora di un ambiente naturale. A.2 Osservare e descrivere il fenomeno della fioritura e la funzione dei fiori; le parti principali, l'impollinazione. A.3 Riconoscere e descrivere la fauna di un ambiente naturale. A.4 Osservare e descrivere comportamenti di difesa/offesa negli animali. A.5 Individuare in natura una catena alimentare e conoscerne tutti gli anelli. A.6 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. A.7 Comprendere e individuare i principi di una corretta alimentazione e igiene. A.8 Saper riconoscere un problema ambientale analizzando cause, conseguenze e ipotizzando possibili soluzioni. A.9 Consolidare le buone pratiche e il rispetto dell'ambiente. A.10 Praticare consapevolmente la raccolta differenziata ed evitare situazioni di spreco. A.11 Conoscere nuovi termini appartenenti ad un linguaggio scientifico e appropriato. A.12 Verbalizzare le esperienze. A.13 Utilizzare di differenti fonti di ricerca. A.14 Descrivere la formazione della Terra (Big Ben). A.15 Conoscere e collocare in giusta sequenza le prime forme di vita sulla Terra. A.16 Descrivere l'evoluzione dei primi organismi in forme sempre più complesse (unicellulari, alghe, pesci, dinosauri...) A.17 Identificare gli strati della Terra.</p>

CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, [...], forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni [...].
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc. imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

Conoscenze

C.1 Metodo scientifico
C.2 Fonti di calore
C.3 Propagazione del calore
C.4 Misurazione del calore
C.5 Temperatura e calore
C.6 Cambiamenti di temperatura
C.7 Clima
C.8 Materiali
C.9 Soluzioni, sospensioni, galleggiamenti
C.10 Ciclo dell'acqua
C.11-C.12 Passaggi di stato
C.13 Atmosfera
C.14 Pressione atmosferica
C.15 Strumenti

Abilità

A.1 Riconoscere le fasi del metodo scientifico nelle attività di sperimentazione guidata.
A.2 Individuare diverse fonti di calore.
A.3 Identificare diverse modalità di propagazione del calore.
A.4 Effettuare misurazioni del calore con strumenti appropriati.
A.5 Illustrare la differenza tra temperatura e calore con riferimento all'esperienza ordinaria.
A.6 Effettuare o descrivere esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura.
A.7 Effettuare rilevazioni e misurazioni degli elementi del clima.
A.8 Rilevare caratteristiche e proprietà di materiali diversi (anche acqua e aria).
A.9 Scoprire e descrivere i comportamenti di materiali nelle soluzioni, nelle sospensioni e nel galleggiamento.
A.10 Descrivere il ciclo dell'acqua.
A.11 Riconoscere i passaggi di stato della materia.
A.12 Saper individuare le relazioni tra passaggi di stato dell'acqua e i fenomeni atmosferici.
A.13 Indicare la composizione e la stratificazione atmosferica.
A.14 Individuare variabili determinanti la pressione atmosferica.
A.15 Utilizzare strumenti (termometro, barometro, bilance ...) e unità di misura convenzionali e non per sperimentare e risolvere le situazioni problematiche in esame.

<p>C.16 Stratificazione del suolo C.17 Regolarità nei fenomeni C.18 Traiettoria, spazio percorso C.19 Forza</p>	<p>A.16 Conoscere ed illustrare la stratificazione del suolo. A.17 Interpretare e illustrare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse. A.18 Dato un sistema di riferimento, descrivere il moto di un corpo: traiettoria, spazio percorso. A.19 Descrivere la forza come interazione che si verifica tra sistemi diversi, indicando i parametri di direzione, verso, punto di applicazione.</p>
NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano [...]. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 Metodo scientifico C.2 Osservazioni mirate C.3 Interpretazione dei fenomeni C.4 Azione modificatrice dell'uomo C.5 Comportamenti di materiali C.6 Strutture del suolo C.7 Sottosuolo e rocce C.8 Tipi di acqua C.9 Proprietà dell'acqua C.10 Struttura dell'acqua C.11 Acqua e ambiente</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Rilevare problemi relativamente a semplici fenomeni, formulare ipotesi e verificarle. A.2 Effettuare osservazioni in modo regolare e mirato, sia ad occhio nudo sia con l'uso di strumenti adeguati, di materiali e organismi, per individuare elementi, connessioni e trasformazioni nel tempo. A.3 Interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. A.4 Osservare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. A.5 Osservare e descrivere i comportamenti di materiali comuni in situazioni diverse per individuarne proprietà. A.6 Indagare e illustrare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi. A.7 Conoscere e descrivere il sottosuolo e le rocce. A.8 Riconoscere e descrivere vari tipi di acqua: potabile, piovana, marina. A.9 Illustrare alcune proprietà dell'acqua: capillarità, conduttività... A.10 Conoscere e indicare la struttura dell'acqua. A.11 Sperimentare, raccogliere e analizzare dati, sia in situazioni di osservazione di fatti e fenomeni della vita quotidiana sia in situazioni strutturate in riferimento all'acqua.</p>

NUCLEO FONDANTE: L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso [...].
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. [...]
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Conoscenze	Abilità
C.1 Regni dei viventi C.2 Funzioni vitali C.3 Organi e funzioni vitali C.4-C.5-C.6 Classificazione piante e animali C.7 Adattamento C.8 Ecosistema C.9 catena alimentare C.10 piramide ed equilibrio ecologico C.11 Rottura equilibrio ecosistema C.12 Tutela ambientale C.13 Problema ambientale e soluzioni C.14 Prevenzione igiene e sicurezza	A.1 Conoscere e descrivere i cinque regni dei viventi. A.2 Illustrare le funzioni vitali degli esseri viventi (piante e animali). A.3 Capire le relazioni fra alcuni organi e le funzioni vitali. A.4 Classificare le piante in base alle caratteristiche osservate. A.5 Classificare gli animali vertebrati e invertebrati individuandone le caratteristiche. A.6 Osservare, confrontare e correlare le caratteristiche peculiari dei viventi e i loro comportamenti, individuando somiglianze e diversità e operando classificazioni. A.7 Conoscere e descrivere come gli animali e le piante si adattano all'ambiente. A.8 Conoscere gli elementi di un ecosistema spiegandone le relazioni. A.9 Spiegare le relazioni all'interno di una catena alimentare. A.10 Esporre la piramide e l'equilibrio ecologico. A.11 Illustrare le possibili conseguenze della rottura dell'equilibrio dell'ecosistema (estinzione di alcune specie). A.12 Rispettare l'ambiente e praticare comportamenti di cura e tutela dello stesso. A.13 Saper riconoscere un problema ambientale analizzando cause, conseguenze e ipotizzando possibili soluzioni. A.14 Adottare regole di igiene, sicurezza personale e prevenzione.

CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

Conoscenze

- C.1 Metodo scientifico
- C.2 Concetti geometrici e fisici
- C.3 Fonti di energia
- C.4 Rapporti dinamici fra elementi
- C.5 Peso specifico
- C.6 esperimenti
- C.7 Variabili e relazioni
- C.8 Trasformazioni
- C.9 Rappresentazioni
- C.10 Punti di vista
- C.11 Linguaggi
- C.12 Percorso-velocità-tempo
- C.13 Tipi di forze

Abilità

- A.1 Saper elaborare ipotesi e confrontare le proprie e quelle dei compagni con i dati ricavati in fase sperimentale.
- A.2 Applicare concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, capacità peso, temperatura, forza, luce...) in modo operativo in contesti concreti di esperienza quotidiana.
- A.3 Individuare diverse fonti di energia.
- A.4 Riconoscere e descrivere i rapporti dinamici fra elementi all'interno di un sistema (solare, forze, movimento...).
- A.5 Conoscere e calcolare il peso specifico di alcuni materiali.
- A.6 Compiere esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà.
- A.7 Descrivere i fenomeni osservati in termini di variabili e relazioni fra di esse.
- A.8 Sperimentare trasformazioni (passaggi di stato, combustione...) e riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni effettuate.
- A.9 Saper rappresentare e/o interpretare semplici schemi, diagrammi e tabelle che descrivono l'andamento di un fenomeno.
- A.10 Considerare i fatti da più punti di vista, esplicitare incoerenze ed errori nel ragionamento proprio ed altrui al fine di migliorare e modificare le spiegazioni.
- A.11 Utilizzare un linguaggio corretto da un punto di vista scientifico.
- A.12 Osservare e descrivere il moto in base alle variabili: lunghezza del percorso - velocità - tempo impiegato.
- A.13 Descrivere diverse forme di forze: gravitazionale, muscolare, magnetica, forza di Archimede, attrito...

C.14 Dinamometro C.15 Macchine C.16 Leve	A.14 Utilizzare il dinamometro per misurare la forza. A.15 Comprendere e descrivere che le macchine (es. carrucola, leva, mulino...) trasformano una forma di energia in un'altra. A.16 Sperimentare e distinguere diversi tipi di leve.
NUCLEO FONDANTE: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> C.1 Metodo scientifico C.2 Osservazioni mirate C.3 Interpretazione dei fenomeni C.4 Azione modificatrice dell'uomo C.5 Comportamenti di materiali C.6 Strutture del suolo C.7 Sottosuolo e rocce C.8 Tipi di acqua C.9 Proprietà dell'acqua C.10 Struttura dell'acqua C.11 Acqua e ambiente C.12 Energia elettrica C.13 Centrali elettriche C.14 Sicurezza e prevenzione C.15 Energia rinnovabile e non C.16 Sistema solare C.17 I moti della Terra e della Luna	<p style="text-align: center;">Abilità</p> A.1 Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato mettendo in relazione cause ed effetti. A.2 Compiere esperienze dirette utilizzando le procedure del metodo scientifico. A.3 Individuare elementi, connessioni e trasformazioni di un micro ambiente osservato a occhio nudo e con strumenti. A.4 Rappresentare la complessità dei fenomeni in molteplici modi (tabelle, diagrammi, grafici). A.5 Ricavare informazioni da un testo. A.6 Individuare le differenti forme e fonti di energia. A.7 Descrivere semplici trasformazioni dell'energia da una forma all'altra. A.8 Descrivere le principali caratteristiche della luce e del suono. A.9 Conoscere e descrivere semplici fenomeni luminosi e sonori. A.10 Individuare somiglianze e differenze fra fenomeni luminosi e sonori. A.11 Saper individuare i comportamenti che mirano a proteggere l'ambiente dall'inquinamento sonoro. A.12 Descrivere le principali caratteristiche dell'energia elettrica. A.13 Descrivere le trasformazioni di energia che avvengono nelle centrali elettriche. A.14 Conoscere e applicare le principali norme di sicurezza e di prevenzione nei riguardi dell'energia elettrica. A.15 Saper distinguere le principali fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile. A.16 Riconoscere e descrivere i pianeti del sistema solare. A.17 Descrivere il pianeta Terra, la Luna e i loro moti.

NUCLEO FONDANTE: L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Conoscenze

- C.1 Terminologia
- C.2 Caratteristiche cellule, tessuti, organi, apparati, sistemi
- C.3 Struttura e funzionamento
- C.4- C.5 Relazioni
- C.6 Stile di vita
- C.7 Comparazione fra organismi
- C.8 Ambiente
- C.9 Sviluppo sostenibile

Abilità

- A.1 Comprendere e utilizzare i termini: organismo, apparato, sistema, organo.
- A.2 Conoscere e descrivere le caratteristiche di cellule, tessuti, organi, apparati del corpo umano.
- A.3 Conoscere la struttura e la funzione degli organi di senso, dei diversi sistemi e apparati del corpo umano.
- A.4 Saper cogliere le relazioni e formulare ipotesi tra struttura e funzione.
- A.5 Evidenziare le relazioni fra gli apparati e i processi vitali.
- A.6 Individuare relazioni esistenti fra igiene, corretta alimentazione e salute.
- A.7 Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri sistemi (animali e vegetali).
- A.8 Saper riconoscere un problema ambientale analizzando cause, conseguenze e ipotizzando possibili soluzioni.
- A.9 Comprendere il significato di "sviluppo sostenibile".

CURRICOLO VERTICALE

degli Istituti Comprensivi di UDINE

Redatto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e il D.M. n.139 del 2007

STORIA

La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.
(I.N. 2012)

Il senso della ricerca sta nel cammino fatto e non nella meta...
(Tiziano Terzani)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza		<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ricerca ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. 2. Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, eventi e periodi e per individuare successioni, contemporaneità e periodizzazioni 4. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali 5. Usa correttamente gli indicatori temporali 6. Analizza e comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente 7. Legge le carte geo - storiche e conosce gli aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico fino alla fine dell'Impero romano 8. Legge, comprende ed analizza il contenuto di testi storici 9. Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo osserva, "legge" e analizza lo spazio circostante, riconoscendo in esso le tracce del passato presenti sul territorio 2. Colloca fatti/eventi/fenomeni nel tempo e nello spazio, in relazione alle macrostrutture: società, cultura, economia, istituzioni... 3. Stabilisce relazioni di causa-effetto tra eventi e/o fenomeni 4. Usa fonti, strumenti, risorse digitali, utilizzo lessico specifico... 5. Ricostruisce informazioni storiche con fonti di vario tipo 6. Riconosce l'importanza del patrimonio artistico-culturale-ambientale 7. Si orienta nella complessità del presente, utilizzando le conoscenze apprese 8. Riconosce se stesso come persona e cittadino in un contesto relazionale, culturale, territoriale (io - io e gli altri - io, gli altri, le regole, lo Stato)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Abilità		USO fonti: - Individua e conosce le tracce storiche presenti nel territorio - Ricava e schematizza informazioni da fonti e documenti storici - Ordina fatti e documenti per ricostruire quadri di civiltà	USO fonti: - Riconosce resti e testimonianze del passato nel territorio osservato - Sa trarre informazioni da un semplice documento storico - Sa riconoscere e catalogare le principali tipologie di documenti storici - Riconosce e sa descrivere alcune procedure e tecniche del lavoro dello storico - Legge carte, immagini, grafici...
		ORGANIZZAZIONE informazioni: - Descrive e registra i segmenti principali del passato e del suo ambiente di vita - Usa la linea del tempo per collocare fatti, informazioni storiche e i periodi dell'evoluzione della vita sulla terra - Ricostruisce ed ordina gli aspetti fondamentali della preistoria	ORGANIZZAZIONE informazioni: - Colloca nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni studiati - Legge carte tematiche e storico-geografiche - Organizza informazioni e conoscenze in schemi, mappe, tabelle, grafici, anche con uso di risorse digitali - Stabilisce rapporti di causa-effetto, relazioni tra fenomeni studiati - Legge e organizza i diversi fenomeni storici in chiave diacronica e sincronica - Formula semplici ipotesi sulla base dei dati acquisiti
		STRUMENTI concettuali: - Usa le conoscenze apprese per descrivere l'organizzazione sociale delle grandi civiltà e per individuare le relazioni tra gruppi umani - Coglie analogie e differenze fra quadri storico - sociali diversi	STRUMENTI concettuali: - Individua analogie e differenze tra diversi sistemi e macrostrutture (società, economia, istituzioni...) - Analizza elementi di continuità/discontinuità, similitudine/diversità tra eventi storici - Riconosce se stesso come soggetto e cittadino
		PRODUZIONE: - Racconta, produce e ricostruisce i fatti studiati, miti, leggende - Riorganizza, relaziona ed espone i fatti storici studiati con proprietà di linguaggio e con l'uso di carte storiche	PRODUZIONE: - Espone i contenuti in modo chiaro, logicamente strutturato, utilizzando il lessico specifico - Sa impostare e scrivere una semplice relazione su un tema di approfondimento - Produce elaborati di carattere storico, anche digitali, utilizzando conoscenze selezionate

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Contenuti e conoscenze		<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori temporali • La successione logica e cronologica • Strumenti per misurare il tempo • La linea del tempo • Le fonti storiche • La tematizzazione delle informazioni • Le tracce storiche del proprio ambiente di vita • Avvio all'acquisizione del metodo storico (la ricerca storica) • Lo scavo archeologico: gli esperti che affiancano lo storico; • L'origine, la formazione e la vita della Terra; • LA PREISTORIA dal paleolitico al Neolitico • PASSAGGIO alla STORIA • Le grandi civiltà dei fiumi: Mesopotamia, Egitto, India, Cina • La civiltà greca, fenicia e giudaica • Le civiltà italiche • La civiltà romana dalle origini alla fine dell'Impero • La nascita e la diffusione del Cristianesimo • Elementi di Cittadinanza e Costituzione 	<p>Si ritiene di non indicare contenuti e conoscenze per lasciare ai docenti libertà di scelta nella progettazione di itinerari educativi e didattici significativi, sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi.</p> <p>La Storia e la Geografia sono scienze che si occupano dello studio delle società umane nel tempo e nello spazio, strettamente collegate fra loro, in continuità fra primaria e secondaria, si pongono come importanti discipline "cerniera", consentendo di mettere in relazione temi ambientali, scientifici, antropologici, storico-culturali, giuridici, economici, in un'ottica sempre più pluri e interculturale.</p> <p>Nella creazione del Curricolo e nella progettazione del CdC assume un ruolo rilevante la scelta, la selezione di itinerari, conoscenze, saperi che siano significativi, motivanti, generatori di nuovi saperi.</p>

V Istituto Comprensivo di Udine

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e strategie		<p>La progettazione dei percorsi con intrecci interdisciplinari si svilupperà dalle prime idee ingenuie fino alla interiorizzazione del concetto di tempo e di fonte storica, promuoverà lo spirito della ricerca come attitudine mentale ad affrontare le conoscenze ponendosi domande, cercare conferme, confrontare ed organizzare informazioni, utilizzare procedure e strumenti.</p> <p>Particolari strategie vanno attivate per favorire la graduale costruzione del lessico specifico, l'avvio di un efficace metodo di studio, la corretta esposizione orale e scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narrazioni, tematizzazioni • La misura del tempo, le periodizzazioni, la linea del tempo • La conoscenza e la strutturazione cronologica • Percorsi laboratoriali • La ricerca storica • Utilizzo dei media per ampliare e strutturare le conoscenze dei quadri di civiltà • Esperienze esplorative nel tempo e nel territorio • Attività di ricostruzione dei fatti storici attraverso fonti di vario tipo • Analisi di fonti storiche per ricavare informazioni • Costruzione di tabelle di sintesi di quadri di civiltà • Acquisizione graduale del lessico disciplinare specifico di base • Lettura di carte geo-storiche e tematiche • Avvio al metodo di studio :strategie di analisi, sintesi, mappature del testo, individuazione di parole chiave • Utilizzo di strumenti multimediali (testi divulgativi, immagini, documentari,ricostruzioni virtuali) per approfondire o consolidare informazioni • Visite a monumenti, musei e siti relativi al periodo affrontato 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze di osservazione diretta del territorio come palestra di ricerca di testimonianze del passato • Esperienze di tipo laboratoriale sull'uso delle fonti (anche orali per la storia del '900) • Esperienze di apprendimento collaborativo a coppie e/o in piccolo gruppo • Brainstorming • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione • Esercizi di selezione di parole/concetti chiave e sistematizzazione di informazioni secondo criteri prestabiliti • Dallo studio alla selezione: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi • Dallo studio all'approfondimento: relazioni, creazione di testi multimediali... • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno di esposizioni orali • Creazione di "Quadri di civiltà" attraverso percorsi pluridisciplinari

CURRICOLO STORIA

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEO FONDANTE: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservando processi ed eventi conoscere dimensioni temporali di simultaneità, successione e durata.
- Utilizzare un semplice sistema di registrazione dei cambiamenti temporali.
- Cogliere la ciclicità dei fenomeni (giorno/notte, mattino/pomeriggio, giorni della settimana, stagioni).
- Distinguere il reale dal fantastico.

Conoscenze

- C.1 Successione
- C.2 Routine
- C.3 Nesso logico-temporale
- C.4 Prima-dopo
- C.5 Prima-adesso-dopo
- C.6 Relazioni temporali
- C.7 Giorni della settimana
- C.8-9 Stagioni
- C.10 Giorno-mese-stagione
- C.11 Successione temporale
- C.12 Simultaneità
- C.13 Diversità di durata
- C.14 Criterio logico-temporale
- C.15 Causa-effetto
- C.16 Lessico

Abilità

- A.1 Compiere azioni seguendo una data successione.
- A.2 Cogliere la successione di semplici attività di routine quotidiana.
- A.3 Mettere in relazione due eventi secondo un nesso logico-temporale.
- A.4 Distinguere in un'attività che cosa succede prima e che cosa succede dopo.
- A.5 Rilevare cambiamenti verbalizzando il "prima", l'"adesso", il "dopo".
- A.6 Individuare semplici relazioni temporali (inizio/fine, prima/dopo, giorno/notte).
- A.7 Conoscere i nomi e la successione dei giorni della settimana.
- A.8 Conoscere i nomi e la successione delle stagioni.
- A.9 Sa indicare alcune delle caratteristiche peculiari delle stagioni.
- A.10 Sa indicare il giorno, il mese e la stagione in cui ci si trova.
- A.11 Disporre in successione temporale più immagini.
- A.12 Indicare se due eventi sono simultanei o meno.
- A.13 Cogliere diversità di durata in distinti fenomeni e/o avvenimenti.
- A.14 Ordinare secondo un criterio logico-temporale i momenti di vita quotidiana teoricamente e anche praticamente anticipando le diverse azioni previste, nel momento opportuno.
- A.15 Data una causa, ipotizzare il possibile effetto e, viceversa, visto l'effetto ipotizzare la possibile causa.
- A.16 Utilizzare il lessico specifico relativo agli indicatori temporali presentati.

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere alcuni elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita.

Conoscenze

C.1 Cambiamento degli oggetti nel tempo

Abilità

A.1 Confrontare oggetti di ieri e di oggi rilevando il cambiamento.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività quotidiane, i fatti vissuti e narrati in successione temporale.
- Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissuti o narrati.

Conoscenze

C.1 Concetto di tempo cronologico e lineare
C.2 Connettivi temporali
C.3 Concetto di ciclicità
C.4 La periodizzazione del tempo
C.5-6 Relazione di contemporaneità tra gli eventi
C.7 Durata degli eventi

Abilità

A.1 Ordinare in successione temporale eventi legati alla propria e comune esperienza.
A.2 Verbalizzare usando opportunamente i connettivi: prima/dopo, prima/adesso, prima/adesso/dopo, prima/dopo/infine.
A.3 Comprendere e verbalizzare correttamente le scansioni temporali: giorno/notte, mattino/mezzogiorno/ pomeriggio /sera/notte.
A.4 Denominare la successione ciclica dei giorni della settimana, delle stagioni, dei mesi dell'anno.
A.5 Comprendere e verbalizzare la contemporaneità di azioni direttamente osservabili.
A.6 Ipotizzare e verbalizzare azioni contemporanee non visibili all'alunno.
A.7 Confrontare durate soggettive e oggettive.

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

<p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vicende attraverso l'ascolto e/o lettura di storie. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Percepire gli effetti del trascorrere del tempo su persone, animali, piante e cose. – Conoscere aspetti della propria realtà familiare, sociale. – Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza. – Conoscere atteggiamenti e/o comportamenti atti a preservare l'ambiente di vita. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 Sequenzialità C.2 Collocazione C.3 Trasformazione C.4 Rapporti di parentela C.5 Ruoli C.6 Cooperazione C.7 Regole</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Comprendere la sequenzialità di storie attraverso l'ascolto e/o lettura di storie attraverso domande-guida, immagini/fotografie/illustrazioni.... A.2 Collocare eventi, racconti all'interno di un sistema di riferimento temporale. A.3 Comprendere come il tempo trasforma gli esseri viventi e non viventi riconoscendone i cambiamenti. A.4 Comprendere i principali rapporti di parentela. A.5 Comprendere ruoli portanti in contesti sociali al bambino noti (es. il ruolo delle diverse persone operanti nella scuola). A.6 Partecipare a un progetto condiviso in un clima di cooperazione. A.7 Conoscere e rispettare le regole fondamentali per la convivenza e per la cura dell'ambiente.</p>
<p>NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare esperienze, conoscenze del proprio vissuto mediante disegni, immagini e produzione di brevi testi scritti. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>C.1 Rappresentazione C.2 Narrazione C.3 Produzione</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>A.1 Rappresentare avvenimenti del vissuto personale e storie narrate attraverso disegni, immagini in sequenza. A.2 Narrare esperienze personali e semplici racconti utilizzando correttamente i nessi temporali. A.3 Produrre brevi testi relativi al proprio vissuto personale.</p>

CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il valore delle fonti come strumento di ricostruzione del passato.
- Comprendere che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse.

Conoscenze

C.1 Cambiamento nel tempo
C.2 Lettura fonti
C.3 Trasformazioni

Abilità

A.1 Osservare e confrontare oggetti e persone di ieri e di oggi rilevando il cambiamento.
A.2 Ricostruire un evento attraverso la lettura di tracce e indizi.
A.3 Cogliere le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare in schemi organizzati le attività di routine.
- Rappresentare e verbalizzare le durate dei fenomeni diversi su una linea del tempo.
- Conoscere la durata e la struttura dell'anno.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Conoscere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate e l'organizzazione dei fenomeni dal punto di vista temporale (strisce temporali, calendari, orologi).

Conoscenze	Abilità
C.1 Indicatori temporali C.2 Concetti di successione e contemporaneità C.3- 4 -5 Concetti di ciclicità e durata C.6 Calendario e orologio C.7 Rapporti di causalità tra fatti e situazioni.	A.1 Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali anche in successione. A.2 Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione e contemporaneità. A.3 Individuare la durata e la ciclicità del tempo. A.4 Formulare ipotesi verosimili sulla durata di avvenimenti dell'esperienza personale. A.5 Confrontare durate soggettive e oggettive. A.6 Utilizzare il calendario e l'orologio nelle sue funzioni. A.7 Cogliere i nessi causali in avvenimenti legati all'esperienza personale o in racconti.
NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> – Identificare e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone e nelle cose. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Analizzare i vari gruppi di appartenenza (famiglia, classe, gruppo sportivo...). – Comprendere le norme che regolano la vita di gruppo. – Riflettere sui valori, ragioni e scelte che determinano comportamenti. – Riconoscere i propri diritti accanto ai propri doveri. – Orientarsi nelle scelte e nei comportamenti che rispettano l'ambiente. 	

Conoscenze	Abilità
C.1 Sequenzialità C.2 Collocazione C.3 Trasformazione C.4 Strutture sociali C.5 Rapporti di parentela C.6 Gruppi di appartenenza C.7 Tradizioni C.8 Regole di comportamento C.9 Diritti e doveri C.10 Rispetto dell'ambiente	A.1 Comprendere la sequenzialità di storie attraverso l'ascolto e/o lettura con domande-guida, immagini/fotografie/illustrazioni... A.2 Collocare eventi, racconti all'interno di un sistema di riferimento temporale. A.3 Comprendere come il tempo trasforma gli esseri viventi e non viventi riconoscendone i cambiamenti. A.4 Conoscere la funzione di alcune strutture presenti sul territorio. A.5 Conoscere i principali rapporti di parentela (genitori, fratelli, nonni, zii). A.6 Analizzare i vari gruppi di appartenenza (famiglia, classe, gruppo sportivo...). A.7 Conoscere alcuni eventi tradizionali o familiari (nascita, matrimonio ecc.) o sociali/comunitari (Natale, Pasqua ecc.). A.8 Comportarsi in modo adeguato in contesti diversi. A.9 Vivere i diversi momenti della giornata, rispettando i diritti e i doveri reciproci. A.10 Comportarsi nel rispetto dell'ambiente.
NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante tabelle, disegni, testi scritti. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	
Conoscenze	Abilità
C.1 Ricostruzione C.2 Rappresentazione C.3 Narrazione C.4 Produzione di testi	A.1 Ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale utilizzando fonti diverse e coerenti (fotografie, materiali...). A.2 Rappresentare conoscenze apprese mediante tabelle, disegni. A.3 Riferire in modo coerente fatti ed eventi della propria storia personale. A.4 Produrre testi relativi al proprio vissuto personale.

CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

– Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Conoscenze

- C.1 Confronto con il passato
- C.2 Vari tipi di fonte
- C.3-4 Relazione tra più fonti
- C.5 Territorio e attività umane

Abilità

- A.1 Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato.
- A.2 Distinguere i vari tipi di fonte storica interpretarli e confrontarli: materiali, iconici, orali, scritti, misti.
- A.3 Confrontare fonti diverse per ricavare informazioni.
- A.4 Mettere in relazione le informazioni prodotte mediante due o più tracce.
- A.5 Individuare la relazione tra territorio e attività umane.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

– Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

– Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

– Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Conoscenze

- C.1 Indicatori temporali (successione cronologica e contemporaneità)
- C.2 Rapporti di causalità fra fatti ed eventi
- C.3 Simbolizzazione sulla linea del tempo. Concetto di periodizzazione
- C.4 Indicatore di civiltà
- C.5 Mappe

Abilità

- A.1 Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali relativi alla successione e alla contemporaneità.
- A.2 Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sui possibili effetti di una causa e possibili conseguenze di un fatto.
- A.3 Collocare gli eventi e i periodi sulla linea del tempo.
- A.4 Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà.
- A.5 Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà/mappa concettuale.

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Conoscenze	Abilità
C.1 Vicende storiche C.2 Mito e realtà C.3 - 4 Quadri sociali	A.1 Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi, storie, racconti, biografie di grandi del passato. A.2 Riconoscere la differenza tra mito e realtà. A.3 Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...). A.4 Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori...).

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Conoscenze	Abilità
C.1 Rappresentazione C.2 Verbalizzazione C.3 Produzione di testi C.4 Mito e realtà	A.1 Rappresentare le conoscenze apprese mediante schemi, disegni, quadri di civiltà (anche con l'utilizzo di risorse digitali). A.2 Riferire in modo coerente fatti ed eventi appresi. A.3 Produrre testi relativi a quanto acquisito. A.4 Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico nei diversi testi, produzioni (es. video).

CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà.
- Confrontare schemi/quadri di civiltà in periodi diversi per individuare permanenze e mutamenti o trasformazioni.

Conoscenze

C.1 Relazione territorio-attività umane
C.2 Confronto fra civiltà
C.3-4 Organizzazione delle informazioni
C.5 Comparazione in periodi storici diversi

Abilità

A.1 Dalla fonte storica individuare la relazione tra territorio e attività umane.
A.2 Individuare somiglianze, differenze e caratteristiche comuni di civiltà diverse.
A.3 Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà.
A.4 Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà.
A.5 Confrontare schemi/quadri di civiltà in periodi diversi per individuare caratteri simili e differenze.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Conoscenze

C.1- 2 Testo informativo e carta geo-storica
C.3 Linea del tempo
C.4 Cronologia
C.5 Relazione territorio e attività umane
C.6 Caratteristiche comuni di civiltà
C.7 Indicatori tematici
C.8 Mappe

Abilità

A.1 Trarre informazioni dalla lettura di un testo informativo o di una carta geo-storica.
A.2 Trarre informazioni dalla lettura di un documento.
A.3 Trarre informazioni dalla linea del tempo.
A.4 Ordinare cronologicamente gli avvenimenti.
A.5 Individuare la relazione tra territorio e attività umane.
A.6 Individuare somiglianze, differenze e caratteristiche comuni di civiltà diverse.
A.7 Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà.
A.8 Organizzare le informazioni in uno schema/quadro di civiltà/mappa concettuale.

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Conoscenze	Abilità
C.1 Cronologia C.2 Informazioni chiave C.3 Comparazione C.4 Analisi e sintesi	A.1 Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. - d.C.). A.2 Utilizzare testi per individuare informazioni, parole-chiave, eventi e date significative. A.3 Riconoscere e confrontare le civiltà dei fiumi, i popoli del mare, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. A.4 Analizzare e sintetizzare le informazioni relative alle società studiate.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi di genere diverso.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Conoscenze	Abilità
C.1 Rappresentazioni C.2 Esposizione con lessico specifico C.3 Testi C.4 Carte geo-storiche	A.1 Rappresentare aspetti delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti attraverso grafici, tabelle, mappe.... A.2 Esporre e argomentare oralmente i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico. A.3 Elaborare in forma testuale gli argomenti appresi. A.4 Usare carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.

CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Conoscenze

C.1- C.2 Tracce storiche
C.3 Collocazione fatti e documenti
C.4 Documenti
C.5 Fonti storiche

Abilità

A.1 Individuare e conoscere le tracce storiche presenti nel territorio.
A.2 Individuare fonti utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
A.3 Ordinare fatti e documenti per ricostruire quadri di civiltà.
A.4 Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
A.5 Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, da carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Conoscenze

C.1 organizzatori temporali
C.2 Connessioni storico-spaziali
C.3 Rappresentazione
C.4 Quadri di sintesi
C.5 Relazioni

Abilità

A.1 Individuare gli elementi di contemporaneità, gli elementi diacronici e gli elementi di durata nei quadri di civiltà.
A.2 Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio.
A.3 Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare i contenuti studiati.
A.4 Elaborare e rappresentare in un quadro di sintesi storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio.
A.5 Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate e operare confronti critici.

NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Conoscenze

- C.1 Durata degli eventi
- C.2 Cronologia
- C.3 Nessi temporo-spaziali
- C.4 Lettura testi
- C.5 Rappresentazioni
- C.6 Mitologia ed epica

Abilità

- A.1 Individuare gli elementi di contemporaneità, gli elementi diacronici e gli elementi di durata nei quadri di civiltà.
- A.2 Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. - d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici.
- A.3 Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio.
- A.4 Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca e romana.
- A.5 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- A.6 Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria.

NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

Conoscenze	Abilità
<p>C.1 Rappresentazioni C.2 Elaborazione C.3 Esposizione con lessico specifico C.4 Testi C.5 Carte geo-storiche C.6 Mitologia, epica</p>	<p>A.1 Rappresentare aspetti delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti attraverso grafici, tabelle, mappe, carte geografiche, reperti iconografici... A.2 Confrontare ed elaborare verbalmente e/o per iscritto gli aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. A.3 Esporre e argomentare oralmente i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico. A.4 Elaborare in forma testuale gli argomenti appresi. A.5 Usare carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. A.6 Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria.</p>